



**RELAZIONE ANNUALE
SULLE ATTIVITA' SVOLTE E GLI
OBIETTIVI CONSEGUITI
2015**

ai sensi della Legge Regionale 13 marzo 2009 n. 3
(articoli 13, comma 3 e 15, comma 5, lettera f)

allegato 1 al Decreto Direttoriale n. 26 del 25/3/2016

SOMMARIO

Capitolo I	
PRESENTAZIONE DELL'ENTE	5
Mandato istituzionale e missione	5
Natura dell'Ente	5
Linee strategiche	6
Capitolo 2	
AREA POLITICHE DEL LAVORO	8
Premessa	8
Supporto per la programmazione delle politiche.....	8
Assistenza tecnica per il Sistema dei servizi per il lavoro.....	9
Gestione misure di politica del lavoro.....	10
Capitolo 3	
SISTEMA INFORMATIVO LAVORO VENETO (S.I.L.V.).....	12
Premessa	12
Azioni e interventi.....	13
Attività – Il Centro Servizi Regionale.....	14
Evoluzione dei sistemi	16
Capitolo 4	
OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO	23
Premessa.....	23
4.1. L'attività di produzione e distribuzione di statistiche sul mercato del lavoro veneto.....	23
4.2. L'attività istituzionale di monitoraggio e ricerca.....	24
4.3. L'attività di rete	26
4.4. Obiettivi	27
Capitolo 5	
AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE	28
Segreteria e Affari generali	28
Gestione dell'organizzazione dei servizi generali.....	28
Relazioni sindacali e gestione del personale.....	29
Comunicazione ed eventi	29
Formazione ed aggiornamento del personale.....	30
Chiusura Assistenza tecnica al POR – FSE 2007/2013 ed inizio Assistenza tecnica al POR – FSE 2014/2020.....	31
Gli obiettivi del Piano della performance e lo stato di avanzamento	31

Capitolo 6	
BILANCIO E AMMINISTRAZIONE.....	33
1. Bilancio	33
2. Pagamenti, Tesoreria, Collegio dei Revisori e Rendicontazione	34
3. Gestione Acquisti	34
Capitolo 7	
PROGETTI SPECIALI.....	35
Capitolo 8	
UNITÀ CRISI AZIENDALI, SETTORIALI E TERRITORIALI.....	38
Attività realizzate	38
Allegato 1	
La produzione dell'Osservatorio nel 2015.....	41
Allegato 2	
Principali iniziative verso l'esterno cui l'Osservatorio ha contribuito/partecipato nel 2015	42
Allegato 3	
Richieste pervenute della banca dati Giove/Planet.....	43

Capitolo I

PRESENTAZIONE DELL'ENTE

Mandato istituzionale e missione

Veneto Lavoro è stato istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 31/1998 ed è disciplinato dagli articoli da 13 a 19 (Capo IV) della legge regionale n. 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro".

La norma istitutiva lo qualifica quale Ente strumentale della Regione, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale. La legge n. 3/2009, che ne disciplina le funzioni e l'impianto organizzativo, rafforza rispetto alla legge istitutiva il suo ruolo di sostegno alle politiche del lavoro, in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale ed in stretto coordinamento con i servizi per il lavoro.

Veneto Lavoro fornisce un supporto tecnico-progettuale alle istituzioni ed agli altri organismi, assicurando qualificati servizi in tema di progettazione, gestione e valutazione delle politiche del lavoro. Il suo campo d'azione comprende lo studio e la promozione di azioni di politica attiva del lavoro, il monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro, l'implementazione del Sistema Informativo del Lavoro Veneto e lo sviluppo di progetti innovativi, sia nel contesto del mercato comunitario allargato sia nella direzione di semplificazione e trasparenza dei rapporti con cittadini e imprese.

Accanto a funzioni generali di monitoraggio ed assistenza tecnico-progettuale, la legge regionale attribuisce a *Veneto Lavoro* competenze specifiche in materia di:

- Sistema Informativo Lavoro Veneto
- Osservatorio del Mercato del lavoro
- Servizi per il lavoro
- Politiche attive del lavoro

Si tratta di competenze molto vaste, che abbracciano sia le funzioni di elaborazione, progettazione, studio e ricerca, sia quelle di natura tecnico-organizzativa, sia quelle di natura più strettamente gestionale.

A partire dal dicembre 2008, la Regione ha affidato a *Veneto Lavoro*, in qualità di organismo in house, anche le funzioni di assistenza tecnica nell'ambito delle attività di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR FSE 2007/2013.

L'esercizio di funzioni così ampie e complesse richiede una forte interazione con le strutture regionali coinvolte nell'attuazione dei programmi, nonché con gli organismi di concertazione regionale (CRCPS e CCI).

Natura dell'Ente

Veneto Lavoro è un Ente pubblico regionale non economico. I suoi organi sono il **Direttore**, cui sono demandate rispettivamente le funzioni di amministrazione, gestione e direzione ed il **Collegio dei revisori**, cui compete il controllo sulla gestione economico - finanziaria.

Dopo un periodo transitorio da febbraio ad agosto 2015 gestito dal Direttore in regime di prorogatio, gli organi sono stati rinnovati dalla nuova Giunta regionale, il Direttore con D.G.R. n. 929 del 20/7/2015 ed il Collegio dei Revisori con d.p.g.r. n. 122 del 10/8/2015 ed hanno assunto le rispettive funzioni l'uno il 1 settembre e l'altro il 21 settembre.

La durata del mandato del direttore è triennale mentre quella del Collegio è di 5 anni.

La vigilanza è esercitata dalla Giunta Regionale, ai sensi della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53. Competono alla Giunta regionale, infatti, la nomina degli organi, l'approvazione del *Regolamento di organizzazione* e del *Regolamento di gestione amministrativo-contabile*, il riscontro sul *bilancio di previsione* e sul *programma annuale*, nonché sul *rendiconto generale annuale*.

Sono sottoposti altresì all'approvazione della Giunta Regionale, previo parere della competente commissione consiliare, il *piano annuale delle attività* e la *relazione annuale sulle attività svolte*.

Sotto il profilo gestionale, l'autonomia che la legge istitutiva riconosce all'Ente, dotandolo di risorse proprie commisurate agli obiettivi programmatici, richiede un elevato grado di responsabilità. Le strategie gestionali, pertanto, si sforzano di conciliare i principi pubblicistici della legittimità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, con logiche di tipo imprenditoriale, quali la programmazione del budget, l'analisi costibenefici, il controllo di gestione e la soddisfazione del cliente.

L'Ente annualmente si avvale per questo di un sistema di *Controllo di gestione* per il monitoraggio dei centri di costo.

Linee strategiche

Veneto Lavoro sviluppa le proprie linee d'azione, secondo le finalità della legislazione regionale in materia di occupazione e mercato del lavoro, avendo come riferimento prioritario la programmazione regionale e gli indirizzi della Giunta regionale. La sfida, imposta dall'attuale fase della crisi economica ed occupazionale, ha richiesto in questi anni un rilevante sforzo di natura progettuale, organizzativa e finanziaria.

La Regione, con l'apporto fondamentale delle parti sociali, ha progressivamente orientato le politiche del lavoro verso l'obiettivo di incidere sulle dinamiche delle trasformazioni in atto, senza limitarsi alla semplice difesa dei posti di lavoro. Il fulcro delle politiche regionali del lavoro si è spostato verso l'asse delle politiche attive, con l'obiettivo dichiarato di promuovere e favorire processi di reindustrializzazione ed incentivare il reinserimento dei lavoratori nei circuiti produttivi.

Il programma, articolato in cinque linee di intervento ed avviato nel corso del 2012, è in piena fase di attuazione, richiedendo per la progettazione, la messa a punto e la gestione dei singoli interventi con l'apporto sempre più essenziale di *Veneto Lavoro*. L'azione dell'Ente, infatti, si caratterizza sempre più quale supporto tecnico progettuale alle strutture regionali, responsabili dell'attuazione delle linee di intervento deliberate dalla Giunta regionale.

Il Direttore ha proposto alla Giunta regionale, che ha approvato con DGR n. 2123 del 30/12/2015, il nuovo Regolamento organizzativo dell'Ente, a seguito di un processo di innovazione organizzativa e funzionale che ha prodotto alcune immediate prime variazioni del modello organizzativo, lungo le linee direttrici indicate dalla Giunta regionale, in particolare perseguendo due obiettivi strategici:

- il potenziamento delle funzioni, con particolare riferimento alle politiche del lavoro ed ai servizi per l'impiego;
- l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili, favorendo una maggiore sinergia ed integrazione con le strutture regionali, anche in funzione della riorganizzazione delle stesse.

Alla luce degli indirizzi espressi dalla Giunta regionale, gli obiettivi generali che Veneto Lavoro persegue sono così sintetizzabili:

- consolidare, ampliare e strutturare le Reti di servizio, in particolare nell'Area dei Servizi per il lavoro e del Placement scolastico, per farne un efficace strumento di attivazione e gestione delle politiche del lavoro;
- sviluppare il sistema telematico (Borsalavoroveneto e SILV), ampliando l'offerta di servizi on line attraverso il Portale Cliclavoroveneto;
- stabilizzare ed integrare nell'attività istituzionale l'Unità di crisi potenziandone le funzioni e dotandola di risorse adeguate con l'obiettivo di fornire un valido supporto nell'affrontare le crisi aziendali, territoriali e settoriali di particolare rilevanza.

Gli interventi attivati per raggiungere gli obiettivi, in questa prima fase, hanno fatto leva sul fattore di tipo organizzativo, agendo sulla valorizzazione della professionalità dei dipendenti e dei collaboratori.

Capitolo 2

AREA POLITICHE DEL LAVORO

Premessa

L'attività dell'Area, in linea con la missione dell'Ente e con quanto previsto nel programma di attività annuale, si è focalizzata su tre linee principali d'intervento:

- supporto tecnico alla Regione del Veneto ed agli organismi interistituzionali e di concertazione nella messa a punto di politiche del lavoro regionali e nel loro coordinamento con gli indirizzi nazionali;
- sostegno tecnico al sistema dei Servizi per il lavoro, così come delineato dalla L.R. 3/2009, relativamente all'implementazione e sviluppo dei servizi di informazione, orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro fra domanda e offerta, in un'ottica di coerenza generale dei servizi offerti sul territorio regionale;
- promozione e realizzazione di programmi sperimentali coerenti agli indirizzi definiti dalla programmazione regionale e gestione segmenti di intervento di politica del lavoro relativamente alle indicazioni definite nelle sedi di coordinamento istituzionale.

Nell'analizzare le singole attività realizzate, va tenuto conto che queste in diversi casi non sono riconducibili univocamente ad una delle tre linee d'intervento. Esse infatti frequentemente integrano attività di assistenza tecnica con quella di gestione diretta di interventi di politica del lavoro. Nella descrizione che segue è stata mantenuta una distinzione delle singole attività con riferimento alla linea d'intervento a cui sono principalmente riconducibili, tuttavia, come emerge dallo specifico contenuto di alcune di esse, va rilevato il contributo che esse hanno dato agli obiettivi sottostanti alle altre linee di intervento.

Supporto per la programmazione delle politiche

L'attività svolta nel corso del 2015 ha riguardato il monitoraggio e l'analisi di alcune linee di intervento di politiche del lavoro ed una serie di aspetti dell'operatività dei servizi per il lavoro.

In particolare è stato realizzato:

- il monitoraggio periodico della gestione degli ammortizzatori in deroga (cassa integrazione e mobilità) in grado di evidenziare l'andamento della domanda dei singoli ammortizzatori e l'entità della spesa prevista ed effettiva, i cui dati sono stati utilizzati dalla Regione per il controllo della spesa effettiva e la programmazione generale delle autorizzazioni delle due tipologie di ammortizzatori;
- il monitoraggio dell'attività dei servizi pubblici per l'impiego (Spi) sulla cui base sono state prodotte al Ministero del Lavoro le forniture periodiche dei dati richiesti per il monitoraggio nazionale dei servizi per il lavoro, il monitoraggio è stato integrato con alcune analisi specifiche volte a meglio identificare l'utenza dei Servizi per il lavoro in funzione della loro riorganizzazione prevista dal D.lgs. 150/2015;
- La predisposizione, in collaborazione con l'Area Osservatorio di un report di analisi e monitoraggio sull'utilizzo dei tirocini;
- è stato prodotto per l'incontro della "Conferenza permanente sul collocamento mirato" svoltosi il 23 gennaio 2015 un report sull'andamento dell'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Oltre alle abituali attività di supporto tecnico sopra citate, nel corso del 2015 l'attività che più ha impegnato la struttura ha riguardato la collaborazione fornita alla Regione nell'implementazione degli interventi relativi al programma *Garanzia Giovani*. Al fine di superare le criticità emerse nel corso del primo anno di attività è stato fornito supporto nella messa a punto delle procedure operative per la gestione delle attività e nel conseguente adeguamento del complesso sistema informativo del Programma. Inoltre, in collaborazione con l'Area Osservatorio, è stata garantita la produzione del report mensile periodico di monitoraggio sulle adesioni degli utenti e sui servizi a loro erogati nell'ambito del programma.

Assistenza tecnica per il Sistema dei servizi per il lavoro

Assistenza ai Servizi per il lavoro

Come per l'attività di supporto tecnico fornito alla regione, anche l'abituale attività di assistenza ai Servizi per il lavoro si è concentrata nel corso del 2015 nell'accompagnare la realizzazione delle diverse attività previste dal programma Garanzia Giovani. Inoltre con il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive del lavoro (D.lgs. 150/2015) che ha ridefinito in maniera significativa l'operatività dei Servizi per il lavoro, l'assistenza tecnica si è concentrata nella seconda parte dell'anno a supportare gli interventi di revisione operativa ed organizzativa che si rendono necessari.

Nello specifico l'attività svolta ha riguardato:

- a) la gestione delle convenzioni per l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro Veneto (SILV) da parte degli organismi accreditati ai servizi per il lavoro e il supporto per l'attivazione degli account;
- b) un servizio di assistenza agli operatori degli Youth Corner per la risoluzione di problematiche operative nell'erogazione dei servizi e nell'utilizzo del sistema informativo nonché la realizzazione di incontri di formazione rivolti agli Youth Corner, in particolare nel corso del 2015 sono state evase settimanalmente circa 230 richieste di assistenza e dall'inizio del Programma sono stati realizzati 28 incontri di formazione che hanno visti coinvolti 504 operatori;
- c) la predisposizione e l'aggiornamento di manuali operativi che affrontano i diversi aspetti procedurali dell'erogazione dei servizi e dell'utilizzo del sistema informativo;
- d) sono state prodotte analisi specifiche per la revisione dei processi amministrativi che hanno riguardato la gestione dello stato occupazionale e l'accesso ai servizi per il lavoro;
- e) è stato avviato un lavoro di analisi e modellizzazione dell'attività dei Centri per l'impiego sulla base delle nuove previsioni normative contenute nel D.lgs. 150/2015.

Assistenza tecnica a supporto degli utenti che utilizzano i servizi telematici implementati da Veneto Lavoro

A partire da marzo 2007 è stato attivato il servizio di assistenza tecnica rivolto agli utenti che effettuano le comunicazioni obbligatorie di assunzione, trasformazione, proroga e cessazione dei rapporti di lavoro, mediante il sistema COVeneto che da novembre 2013 è stato integrato nel portale CliclavoroVeneto. Il servizio è stato successivamente ampliato agli utenti:

- che utilizzano la piattaforma regionale "Apprendiveneto" per la gestione degli interventi formativi degli apprendisti;
- che utilizzano il servizio Anagrafe degli studenti per effettuare le comunicazioni degli istituti scolastici circa l'assolvimento dell'obbligo formativo;
- che inoltrano i prospetti annuali dei datori di lavoro circa l'assolvimento degli obblighi di assunzioni di lavoratori disabili ai sensi della L. 68/99;
- che presentano alla Regione le domande di Cassa Integrazione in Deroga;
- che inoltrano alla Regione i progetti formativi di tirocinio;
- che presentano domanda di Mobilità in deroga.

Il servizio fornisce sia la risposta diretta alle richieste degli utenti attraverso un numero verde telefonico, sia la gestione delle richieste inoltrate su un apposito forum messo a disposizione sul sito di *Veneto Lavoro*.

Il servizio è garantito dal lunedì al venerdì. Nel corso del 2015 gli interventi di assistenza su chiamata telefonica sono stati complessivamente 32.000, mentre le risposte ai quesiti pervenuti via forum sono state 4.358. Come evidenziato dall'entità di accessi al servizio si tratta di un'attività in termini di impegno richiesto di assoluto rilievo per l'Ente.

Gestione misure di politica del lavoro

Si tratta di attività gestionali relative ad interventi di politica attiva o passiva per i quali Veneto Lavoro gestisce in parte o in toto la realizzazione.

Agevolazioni a valere sul fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 3070 del 3 ottobre 2006, ha affidato a Veneto Lavoro il compito di gestire l'erogazione delle agevolazioni, previste dall'art. 13 della L. 68/99 a favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori disabili. Nel corso del 2015 è continuata l'attività di istruttoria relativa alla verifica dei requisiti per la concessione delle agevolazioni e la loro liquidazione. Complessivamente nel 2015 sono stati liquidati 302 contributi, per un valore totale pari a 2.475.164 euro.

Gestione ammortizzatori in deroga

Con la Dgr 1084/2013 è stata affidata a Veneto Lavoro la gestione degli ammortizzatori in deroga che nel 2015 ha riguardato solamente la cassa integrazione in deroga. L'attività prevede la raccolta delle istanze, la loro istruttoria, l'emissione dei provvedimenti di autorizzazione ai trattamenti e l'acquisizione dai datori di lavoro dei consuntivi relativi al consumo mensile della cassa integrazione concessa. Le informazioni provenienti dai consuntivi sono utilizzate per il costante monitoraggio della spesa effettiva.

Il processo autorizzativo nel corso del 2015 è stato significativamente influenzato dalle modifiche regolamentari introdotte dal decreto interministeriale 1/8/2014 che ha determinato una moltiplicazione delle istanze dovute al frazionamento dei periodi richiesti in conseguenza delle restrizioni temporali sulla durata introdotte.

Complessivamente le autorizzazioni di cassa integrazione in deroga sono state 12.318 per un ammontare complessivo di 4.438.576 ore.

Oltre a ciò, nel corso del 2015, si è provveduto al completamento delle autorizzazioni delle domande 2014 non ancora o parzialmente autorizzate per indisponibilità di risorse, tali autorizzazioni ammontano a 6.668 interventi.

Promozione esperienze per extracomunitari

Sulla base dell'incarico conferito dalla Regione con DGR 1084/2013, sono state gestite le procedure di approvazione dei progetti di tirocinio o di distacco a favore di cittadini provenienti da paesi non appartenenti Unione Europea. L'attività consiste nell'acquisizione dei progetti di tirocinio formativo da parte dei soggetti promotori, la verifica della rispondenza ai requisiti fissati dalla Regione e l'emissione del visto di approvazione. Possono essere approvati progetti di tirocinio fino all'esaurimento delle relative quote d'ingresso fissate con apposito decreto ministeriale.

Gestione contratto di mobilità

L'attività affidate all'Ente con DGR n. 2022 del 8 ottobre 2012 che prevede la realizzazione di percorsi di ricollocazione di lavoratori che percepiscono ammortizzatori sociali è stata profondamente rivista nel suo impianto (DGR 1637/2014). Sulla base delle nuove indicazioni fornite dalla Giunta Regionale è stato attivato un progetto sperimentale di percorsi di ricollocazione destinati ai lavoratori che hanno fruito di un trattamento di mobilità in deroga e che risultano ancora disoccupati. La sperimentazione è condotta con la collaborazione di un gruppo di Agenzie per il lavoro accreditate che sono state individuate attraverso uno specifico bando pubblico. Veneto Lavoro gestisce l'intera iniziativa sotto il punto di vista amministrativo provvedendo all'autorizzazione dei singoli percorsi di ricollocazione, all'assegnazione al lavoratore del relativo voucher per l'acquisizione dei servizi e alla liquidazione del voucher alle agenzie che hanno fornito i servizi qualora il percorso di ricollocazione abbia raggiunto il risultato occupazionale richiesto.

Complessivamente nel 2015 i voucher assegnati sono stati 318 per un valore pari all'intero budget disponibile, per 89 di questi il percorso di ricollocazione si è già concluso.

Capitolo 3

SISTEMA INFORMATIVO LAVORO VENETO (S.I.L.V.)

Premessa

Nel 2015 l'area ha completato la realizzazione del progetto "Sistema Telematico Integrato istruzione-formazione-lavoro" e quindi ha implementato, adeguato e aggiornato con nuovi servizi il portale www.cliclavoroveneto.it.

In particolare si è provveduto nelle attività di integrazione del Sistema Informativo Lavoro Veneto (SILV) ed in particolare nelle azioni di:

- integrazione in un unico portale dei sistemi regionali autonomi attraverso: un unico punto di accesso, la cooperazione applicativa e l'integrazione delle basi dati, sia con il sistema nazionale unitario sia con gli altri sistemi informativi a livello regionale;
- incremento dell'offerta integrata di servizi telematici on line, sempre più orientata agli utenti finali e agli intermediari e idonea a realizzare "sportelli virtuali", secondo le linee strategiche dell'Agenda Digitale;
- potenziamento delle capacità del sistema di utilizzare al massimo il patrimonio informativo delle banche dati SILV, non solo ai fini di osservazione del mercato del lavoro, ma anche per funzioni di monitoraggio delle politiche del lavoro e della formazione professionale, nonché a supporto delle funzioni di policy making.

Al contempo sono stati assegnati gli incarichi per la realizzazione del nuovo progetto "E-work", che troverà completa attuazione nel 2016. Gli incarichi di sviluppo software prevedono:

- ridefinizione dei flussi di navigazione di tutti gli applicativi in forza al sistema, perfezionando le modalità di autenticazione e di accesso per ottenere l'ingresso su un'area "my desk" che rappresenti la scrivania virtuale dei servizi per il lavoratore, l'azienda, lo studente e l'operatore, tenendo in considerazione anche la fruizione cross-device e la retro compatibilità dei browser per consentire la massima accessibilità attraverso l'analisi delle abitudini e delle modalità di utilizzo di servizi e delle informazioni online da parte degli utenti;
- realizzazione e implementazione di nuovi servizi applicativi e l'adeguamento e la manutenzione evolutiva degli applicativi esistenti attraverso uno studio rivolto alla user experience (esperienza utente) allo scopo di individuare le azioni che permettano di ottimizzare la fruibilità e usabilità dell'applicativo e garantire ai target d'interesse una fruizione logica e consequenziale di accesso ai servizi e alle proprie informazioni;
- progettazione delle interfacce e realizzazione di un sistema di gestione delle informazioni basato su metodologie semantiche per garantire un facile accesso alle informazioni da parte degli utenti attraverso le nuove metodologie e la variazione della metafora di interazione con l'utente basata sul concetto di user experience e implementazione nell'area "my desk".

Le azioni di sviluppo, integrazione e innovazione dei processi sia nel piano dei servizi WEB offerti sia nel piano della comunicazione sono proseguiti nel 2015 come da programma.

L'impegno dell'Area nel 2015 si è rivolto anche al completamento del portale www.garanzীগiovani.veneto.it e della piattaforma tecnologica a supporto di Garanzia Giovani. In particolare si sono adeguati e potenziati gli strumenti specifici:

- per supportare l'adesione dei giovani al programma "Garanzia Giovani";
- per consentire al giovane di avviare alcune attività legate a Garanzia Giovani direttamente on-line;
- per navigare fra le opportunità offerte dal Programma Garanzia Giovani della Regione del Veneto;

- per un sistema di back-office per gli operatori degli "YOUTH CORNER" al fine di attuare le attività previste dal Programma;
- per implementare la cooperazione applicativa con il Nodo di Coordinamento Nazionale;
- per gestire il sistema di rendicontazione delle attività.

Gli specifici obiettivi operativi, definiti nel piano delle attività dell'Ente per l'anno 2015 e quelli intrapresi nel corso dell'anno, sono stati pienamente raggiunti, come sarà più diffusamente illustrato nei paragrafi successivi.

Azioni e interventi

Nello specifico le principali azioni intraprese nel corso dell'anno hanno avuto come obiettivo:

- potenziamento dell'infrastruttura hardware e software di sistema (Storage e Hardware);
- completamento del portale www.cliclavoroveneto.it come unico punto di accesso e "chiusura" dei portali tematici dei sistemi informatici del lavoro, dell'orientamento, della formazione professionale e del sociale con integrazione degli stessi all'interno del portale;
- completamento del portale www.garanzigiovaniveneto.it, iscrizione al programma e realizzazione dei servizi on-line ad esso collegati e realizzazione di strumenti di navigazione fra le opportunità offerte dal Programma Garanzia Giovani della Regione del Veneto e della relativa piattaforma tecnologica "Garanzia Giovani" con l'implementazione dell'architettura di interoperabilità secondo le linee guida definite in Conferenza Stato Regioni:
 - aggiornamento del sistema di back-office per gli operatori degli "YOUTH CORNER" al fine di attuare le attività previste dal Programma;
 - completamento della banca dati SAP (Scheda Anagrafico Professionale) e implementazione dei servizi di cooperazione applicativa con il Nodo di Coordinamento Nazionale;
- sviluppo di nuovi servizi informatici a favore dei cittadini e delle imprese (leggi "cpi on-line");
- manutenzione evolutiva con lo scopo di:
 - il ridisegno dei servizi già attivi per garantire l'ottimizzazione dell'usabilità e della fruizione dell'applicativo e assicurare che il sistema sposi naturalmente il processo di organizzazione interna degli uffici preposti al servizio;
 - il ridisegno dei flussi di navigazione di tutti gli applicativi in termini di usabilità e fruibilità, perfezionando le modalità di autenticazione e di accesso per ottenere l'ingresso su un area "my desk" che rappresenti la scrivania virtuale dei servizi per il lavoratore, l'azienda, lo studente e l'operatore;
 - la realizzazione e implementazione di nuovi servizi applicativi e adeguamento e manutenzione evolutiva degli applicativi esistenti basato sulla user experience ;
 - adeguamento della navigazione web tenendo in considerazione la fruizione cross-device e la retro compatibilità dei browser per consentire la massima accessibilità attraverso l'analisi delle abitudini e delle modalità di utilizzo di servizi e delle informazioni online da parte degli utenti
- progettazione e realizzazione dei servizi applicativi di Incontro Domanda Offerta di Lavoro da distribuire nell'area "my desk" del portale attraverso:
 - realizzazione di un sistema di gestione delle informazioni basato su metodologie semantiche per garantire un facile accesso alle informazioni da parte degli utenti;
 - realizzazione delle interfacce del sistema che, attraverso le nuove metodologie semantiche, varieranno la metafora di interazione con l'utente;
- completamento e sviluppo di nuovi servizi di cooperazione applicativa con enti e organismi regionali ed esterni (DID – Inps; Verifica CF – Agenzia delle Entrate, interazione con gli applicati regionali APFSE e A39);

- potenziamento dell'architettura software ed hardware a supporto al fine di garantire la continuità dei servizi e delle prestazioni, il corretto funzionamento dei sistemi, l'integrazione dell'intero sistema SILV in una base dati uniforme;
- conduzione *in house* del servizio di assistenza tecnica, a supporto degli utenti dei servizi informatici anche in funzione delle mutate e cresciute esigenze;
- aggiornamento e miglioramento dei servizi che consentono di integrare e omogeneizzare i sistemi fra di loro e di mettere a disposizione del "sistema regionale" le informazioni del SILV (collegamento fra gli applicativi gestiti da RV e da VL);
- conduzione del sistema in termini di integrazione con i sistemi informativi della Regione del Veneto e all'interno del sistema di Direzione Informatica con tecnologie adeguate a garantire l'affidabilità dei servizi;
- gestione degli interventi manutentivi correttivi ed evolutivi;
- realizzazione di interventi sugli standard di cooperazione per la realizzazione di un sistema informativo regionale pienamente integrato con gli applicativi esistenti e il sistema BCNL/SIL locale ;
- aggiornamento del sistema della cassa integrazione in deroga secondo specifiche 2015 (sia lato richiesta aziende che lato autorizzazioni);
- attivazione e messa in esercizio del sistema di accreditamento per quanto riguarda gli enti accreditati ai servizi lavoro della Regione del Veneto;
- realizzazione del portale "Veneto Immigrazione" con tecnologia liferay CE;
- realizzazione di un nuovo Forum di assistenza a supporto degli utenti del portale Cliclavoroveneto.

Gli obiettivi di chiudere la quasi totalità dei portali regionali è stata raggiunta con la implementazione nel portale www.cliclavoroveneto.it e www.garanzialagiovani.veneto.it; si sono anche raggiunti gli obiettivi legati alla conclusione delle attività legate al progetto "cpi on line" e all'assegnazione degli incarichi e all'avanzamento degli sviluppi applicativi legati al progetto e-work di manutenzione evolutiva e utilizzo di tecnologie semantiche per l'incontro domanda e offerta di lavoro.

Attività – Il Centro Servizi Regionale

Le principali attività condotte dall'Area nel corso dell'anno sono legate alla guida del Centro Servizi Regionale (CSR), che costituisce il motore per la conduzione del SILV e comprende, a sua volta, i seguenti servizi:

Infrastruttura tecnologica (Housing e Hosting dei servizi)

I sistemi fisici, l'infrastruttura tecnologica, cioè l'insieme dei server (hardware), dei sistemi di base, delle basi dati e del portafoglio applicativo, sono posizionati presso la DSI, che garantisce la conduzione tecnica ed operativa degli impianti hardware, la connettività fra i sistemi e verso internet e il sistema pubblico di connettività (SPC), la gestione della sicurezza logica e fisica (firewall e backup) e il monitoraggio delle strutture sistemistiche.

La parte di conduzione sistemistica rimane in capo a Veneto Lavoro che definisce l'architettura, detta le regole di conduzione, si occupa della installazione e configurazione della struttura sistemistica, della verifica degli allarmi derivanti dal monitoraggio, della disponibilità degli applicativi e dei DataBase e adotta tutte le misure necessarie al fine di assicurare la massima funzionalità e affidabilità del sistema SILV.

Veneto Lavoro si è organizzato per avere degli ambienti strutturali duali che saranno utilizzati ai fini di creare ambienti-palestra di sviluppo, di test o sussidiari ai sistemi principali.

Nel 2015 si è proseguito nella cura, manutenzione e potenziamento dell'infrastruttura anche attraverso l'acquisizione di attrezzature hardware e software (VMWARE), mantenimento di licenze di sistema e RDBMS (Oracle), al fine di garantire la continuità dei servizi e delle prestazioni, corretto funzionamento dei sistemi, l'integrazione dell'intero sistema SILV in una base dati uniforme.

Ad oggi, nel solo ambiente di produzione, sono censiti n. 38 applicativi principali, n. 33 server (19 server fisici e 14 macchine virtuali) e n. 650 GB di dati nel DataBase storage oltre a 150 GB di file di CO; nel 2014 erano censiti n. 36 applicativi principali, n. 36 server e n. 600 GB di dati e nel 2013 n. 29 applicativi, n. 34 server e n. 390 GB di dati.

Contact Center

Il servizio di assistenza tecnica agli utenti è fornito direttamente dal CSR, attraverso il supporto telefonico (numero verde) e attraverso specifici applicativi web (forum assistenza) che consentono di interagire in modo asincrono con gli utilizzatori. Gli operatori dell'assistenza tecnica sono opportunamente formati e preparati a ricevere le richieste degli utenti dei servizi e ad analizzare e risolvere i problemi ricorrenti e/o generare le procedure di escalation a strutture di assistenza specifiche (Help Desk di I livello), devono inoltre monitorare lo stato dei processi di risoluzione e verificare la conclusione e gli esiti.

Inoltre viene fornita agli operatori/utilizzatori degli applicativi una formazione continua tale da garantire le conoscenze per il pieno utilizzo dei software sia in riferimento all'evoluzione dello stesso sia in riferimento al turn-over degli utilizzatori dei singoli sistemi. Il servizio di Contact Center è gestito in collaborazione con l'Area Politiche del lavoro, che ne cura gli aspetti organizzativi.

Si è garantita anche l'assistenza tecnica agli operatori dei servizi per l'impiego attraverso il supporto di due operatori di cui uno con conoscenze della prassi amministrativa e un altro con conoscenze tecniche specifiche dell'applicativo SILL (vedi paragrafo successivo).

Help Desk di I livello

Il servizio supporta la conduzione dell'applicazione ed è finalizzato ad individuare le problematiche evidenziate dall'utenza non "gestibili" dal Contact Center, facendosi carico della individuazione delle criticità degli applicativi e del livello di intervento (applicativo, sistemistico, architetturale, fisico, di analisi). Il servizio è in grado di intervenire, con supporto organizzativo e decisionale, attraverso i servizi di MAC/MEV. In particolare il servizio garantisce:

- trasferimento e mantenimento del *know how* applicativo/funzionale relativo al Sistema;
- test del software applicativo ad ogni nuova release;
- affiancamento al servizio di conduzione e ai referenti tecnici;
- mantenimento della documentazione dei prodotti.

Il servizio si è avvalso della figura di n. 1 esperto senior, n. 3 collaboratori tecnico informatici, e n. 2 tecnici/amministrativi.

Manutenzione degli applicativi (MAC, MEV)

La manutenzione del portafoglio applicativo del SILV è assicurata tramite contratti di assistenza con le società fornitrici dei software, che garantiscono le esigenze di conduzione relative ai nuovi strumenti. In particolare si distinguono le seguenti attività:

- help desk di II livello finalizzato a garantire, in accordo e di concerto con l'Help Desk di I livello, la tempestiva ed esaustiva risoluzione delle problematiche riscontrate dagli utenti;
- manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva degli applicativi.

L'insieme di queste attività consente di mantenere e sviluppare l'importante "portafoglio applicativo" progressivamente progettato e realizzato, che fanno del SILV uno dei più evoluti sistemi informativi del lavoro a livello nazionale ed europeo.

La piattaforma applicativa, inoltre, si avvale di soluzioni software di contorno, che ne garantiscono l'autenticazione, la profilazione e l'accesso (registrazione, profilazione e gestione dell'Accordo di Servizio), la gestione e l'amministrazione (sistema per il governo, controllo e monitoraggio degli applicativi), la cooperazione (porte di dominio e web services), l'integrazione (Single Sign On), la funzionalità (processi batch e di gestione a posteriori), la gestione e l'integrazione dei contenuti (content management), la trasferibilità dei dati, il sistema di supporto all'utenza (forum assistenza) e di gestione degli interventi (bugmanager).

Attraverso il software per la segnalazione delle esigenze di natura correttiva e piccola evolutiva dei software (bugmanager) sono state inoltrate e gestite dalle società sviluppatrici nel 2015 circa n. 2.000 ticket, ridotti di 500 unità rispetto al 2014. La Manutenzione Correttiva ed Evolutiva avviene appunto con contratti di assistenza tecnica con le 5 società che hanno sviluppato i diversi software con un impegno di un numero medio di 15 tecnici informatici che arrivano, secondo le necessità di sviluppo, a 20 unità.

Attività di analisi per nuove funzionalità

Il servizio di manutenzione evolutiva dei prodotti software esige una specifica attività di analisi funzionale che deriva da una conoscenza precisa del flusso informativo, dei processi lavorativi dell'informazione, delle normative in materia e delle esigenze che emergono dagli utenti.

Questa particolare funzione, strategica per la progettazione e lo sviluppo dei sistemi software e per il raggiungimento degli obiettivi del processo di informatizzazione, viene svolta con personale interno (esperti tecnici).

Attività di controllo e amministrazione dei sistemi

L'Area svolge il ruolo di coordinamento delle attività, controllo, supervisione e amministrazione dei sistemi, indirizzo sulle priorità di intervento sulla base dei confronti con il gruppo tecnico e secondo gli indirizzi della Cabina di Regia, verifica delle attività svolte con particolare attenzione alla attività di implementazione MEV rilasciate, implementazione di ambienti hardware e software per i test degli applicativi rilasciati e da mettere in esercizio.

Ha inoltre le funzioni di conduzione e sviluppo, garantendo in particolare:

- i rapporti con i diversi fornitori di software e hardware, per una migliore gestione e conduzione del sistema;
- la continuità nella evoluzione ed integrazione dei sistemi nelle loro diverse componenti, accumulando le conoscenze per guidarne il mantenimento e lo sviluppo;
- il controllo e la verifica sulle nuove funzionalità introdotte e sullo sviluppo delle implementazioni
- lo sviluppo e la fase di implementazione del un sistema di monitoraggio dei servizi applicativi e di intervento automatico di ripristino dei servizi che risultassero inattivi.

Evoluzione dei sistemi

Il SIL locale

Nel corso del 2015 si è proceduto al potenziamento del sistema SIL locale attraverso la continua e puntuale verifica del sistema e l'analisi di funzionalità mancanti o insufficienti che ha raggiunto un stato di realizzazione quasi completo.

Fra le altre si sono completate e integrate le funzionalità per la gestione della Scheda Anagrafico Professionale (SAP) e relativa alla piattaforma di supporto di Garanzia Giovani, completate le funzionalità CO di ricevimento delle DID-INPS, della gestione dei Codici Fiscali oltre alle evoluzioni riguardanti gli ammortizzatori in deroga e la funzionalità di trasformazione aziendale "vardatori", adeguato lo strumento agli standard nazionali di borsa.

Il Portale "cliclavoroveneto.it" - Borsalavoro

Si è proseguito nella implementazione del Portale ClicLavoroVeneto: un portale applicativo di accesso a tutte le informazioni e le basi dati che hanno relazione con i temi istruzione, formazione e lavoro della Regione del Veneto; attualmente è il Portale del Lavoro e consente l'accesso ad una serie di servizi ed informazioni per lavoratori, aziende, studenti e operatori.

Tutti i servizi sono oggetto di continue evoluzioni e miglioramenti che hanno proseguito e che verranno concretizzati con:

- completamento dei servizi cpi-on line;
- prossima implementazione in esercizio delle attività previste nel progetto e-work.

In particolare ecco in elenco i servizi suddivisi per destinatari, si fa evidenza dei nuovi servizi in esercizio dal 2015 e realizzati in particolar modo per gli operatori e quelli per i lavoratori realizzati nel 2015 e in procinto di essere messi in produzione.

Lavoratori:

- ricerche di impiego (pubblicazione del proprio curriculum in Cliclavoro, ricerca occasioni di impiego, invio messaggi di contatto aziende);
- documentazione e informazioni (materiali e suggerimenti per la ricerca di lavoro, informazioni su agevolazioni e incentivi, documentazione normativa);
- consultazione archivi (offerte di lavoro, corsi di formazione professionale, definizione, descrizione e dati sui profili professionali, sportelli per il lavoro pubblici e privati);
- rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità (DID) e stipula del patto di servizio;
- consultazione, aggiornamento e stampa fascicolo professionale;
- Sono già state realizzate e in attesa di rilascio le funzionalità —
- calendario convocazioni e appuntamenti;
- richiesta di iscrizione in lista di mobilità non indennizzata;
- richiesta e produzione di attestazioni e certificazioni (iscrizione in lista di mobilità, stato occupazionale, iscrizione elenco provinciale disabili/categorie protette) e accesso agli atti;
- domanda di iscrizione/aggiornamento elenco disabili e categorie protette ai sensi della legge n. 68/99;
- adesione ad offerte di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

Aziende:

- adempimenti amministrativi (accesso a COVeneto per comunicazioni obbligatorie di assunzione cessazione e trasformazione);
- cassa integrazione in deroga (accesso alle domande di mobilità in deroga, comunicazione progetti formativi di tirocinio, prospetto informativo collocamento mirato lavoratori disabili, comunicazione licenziamenti per mobilità);
- apprendistato (accesso ad Apprendiveneto per comunicazione piano formativo di apprendistato);
- collocamento mirato (gestione delle pratiche relative alla L. 68/99);
- lavoratori in mobilità (accesso alle liste);
- richieste di personale (pubblicazione richieste di personale, ricerca CV candidati, invio messaggi di contatto lavoratori, consultazione elenchi lavoratori in mobilità);

- consultazione archivi (curriculum lavoratori, corsi di formazione professionale, definizione, descrizione e dati sui profili professionali, sportelli per il lavoro pubblici e privati).

Studenti:

- ricerche di impiego (pubblicazione del proprio curriculum in Cliclavoro, ricerca occasioni di impiego, invio messaggi di contatto aziende);
- offerta formativa secondaria e Universitaria (banche dati delle scuole secondarie e università venete);
- documentazione e informazioni (materiali e suggerimenti per la ricerca di lavoro, informazioni su agevolazioni e incentivi, documentazione normativa);
- consultazione archivi (offerte di lavoro, corsi di formazione professionale, definizione, descrizione e dati sui profili professionali, sportelli per il lavoro pubblici e privati).

Operatori:

- gestione Doti lavoro (registrazione delle attività svolte a favore di lavoratori beneficiari di "doti lavoro" adesione ai bandi di politica attiva);
- ARS - anagrafe regionale studenti (sistema per inoltrare comunicazioni di iscrizione, abbandono ed esito scolastico, registrazione offerta formativa);
- sopralamedia Una serie di servizi legati al sistema dell'istruzione e della formazione in Veneto, in particolare per quanto riguarda la scelta di un percorso successivo alla scuola secondaria di primo grado.
- univeneto (sistema per l'inserimento e la gestione dell'offerta universitaria);
- servizi di orientamento e collocamento (sistema per la gestione patti di servizio e attività con il lavoratore, pubblicazione richieste di personale e curriculum di lavoratori, gestione attività di incontro domanda e offerta);
- lavoratori in mobilità (accesso e gestione delle liste);
- consultazione archivi (offerte di lavoro, curriculum lavoratori, corsi di formazione professionale, definizione, descrizione e dati sui profili professionali, sportelli per il lavoro pubblici e privati);
- apprendistato (accesso ad Apprendiveneto per comunicazione piano formativo di apprendistato);
- documentazione e informazioni (materiali e suggerimenti per la ricerca di lavoro, per la ricerca di personale, informazioni su agevolazioni e incentivi, informazioni accreditamento regionale ai Servizi per il lavoro, formazione e orientamento, documentazione normativa);

-- nuovi servizi --

- verifichePA: servizio che consente agli Enti della Pubblica Amministrazione di consultare l'insieme dei dati informativi regionali relativi a liste di disoccupazione e mobilità, organici aziendali e comunicazioni obbligatorie, dati anagrafici e di frequenza degli studenti in obbligo scolastico;
- spazio operatori: un'area dedicata agli operatori della formazione, del lavoro e dell'istruzione, dove è possibile trovare informazioni e materiali sui bandi regionali;
- percorsi 2747: servizio dedicato agli Enti titolari di un progetto approvato con il bando "Una rete per i giovani" (dgr 2747/2014), e permette di inserire i percorsi previsti dai progetti attraverso una procedura online;
- cerca corsi O.S.S.: servizio che consente di cercare un corso di formazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) approvato dalla Regione del Veneto;
- cerca corsi di formazione: servizio per cercare un corso di formazione approvato e controllato dalla Regione del Veneto. In particolare è possibile effettuare una ricerca tra i "Corsi Finanziati" e tra i "Corsi Riconosciuti" dalla Regione del Veneto;
- accreditamento on line: servizio che dà accesso al Sistema Informatico di Accreditamento (S.I.A.), attraverso il quale è possibile presentare e gestire le domande di accreditamento ai servizi per il lavoro della Regione Veneto.

Il Portale "garanziegiovaniveneto.it" e la piattaforma tecnologica di supporto alla "Garanzia Giovani"

E' stato realizzato e implementato il portale www.garanziegiovaniveneto.it relativo al Programma Garanzia Giovani della Regione del Veneto con i servizi ad esso collegati.

Allo stato attuale sono presenti le seguenti implementazioni:

- modulo per l'adesione dei giovani al programma "Garanzia Giovani";
- strumenti on-line per il giovane che ha aderito al programma Garanzia Giovani;
- presentazione delle opportunità specifiche offerte dal Programma;
- news specifiche per i giovani in fasce di età "Youth Guarantee".

Sono state inoltre realizzate tutte le attività di comunicazione e sviluppo software, così come definite nei documenti "Linee guida sulla piattaforma tecnologica di supporto alla Garanzia Giovani" e "Nuove funzionalità piattaforma tecnologica Garanzia Giovani – Addendum", approvati in sede di Conferenza Stato – Regioni rispettivamente il 20/02/2014 e il 26/09/2014, nonché delle attività complementari richieste dal Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro della Regione del Veneto.

Il Portale "venetolavoro.it"

Il "sito di *Veneto Lavoro*" – già Portale del Lavoro - che connetteva ai servizi erogati da Veneto Lavoro per conto della Regione del Veneto - si "è ridotto" a Portale Istituzionale, su tecnologia "Liferay portal", con accesso a tutte le informazioni istituzionali dell'Ente.

Si è strutturato il portale in modo tale che si acceda alle informazioni e ai servizi accessibili/erogabili da Web e già focalizzati per essere utilizzate da comunità d'interessi/utenti che ruotano attorno al mondo del lavoro con particolare riferimento alle informazioni del "Osservatorio del Mercato del Lavoro", in particolare si è implementata in modo esplicito la funzionalità software "Creavista" che consente di esporre in modo grafico i "cubi" prodotti dall'osservatorio.

Il sistema Accordo di Servizio (AdS)

Per accedere ai servizi telematici ospitati nel portale Cliclavoroveneto.it è necessario disporre di un *account* valido, ovvero di login e password abilitate ai servizi di interesse.

Nel 2014, a seguito del completo abbandono da parte delle PA dell'utilizzo dei sistemi FAX, il sistema è stato completamente ridisegnato utilizzando nativamente la PEC il cui uso in Italia è normato soprattutto nelle comunicazioni fra PA e con le aziende.

La procedura per la richiesta delle credenziali si articola in fasi ed è sostanzialmente la stessa per tutti i servizi di interesse.

a) Registrazione

Tutti gli utenti, indipendentemente dal ruolo che rivestono presso il proprio ente o azienda, devono prima di tutto registrarsi sul portale per ottenere un *account* (login e password); questo viene permanentemente abbinato alla persona e inizialmente non è abilitato ad accedere ad alcun servizio. I dati inseriti durante la registrazione costituiscono il cosiddetto 'profilo personale utente' che può essere, tranne che per i campi login e codice fiscale, aggiornato in ogni momento.

b) Compilazione Accordo di Servizio

Per accedere ai servizi telematici da parte dell'utenza è necessaria la "sottoscrizione" ad un AdS che avviene scegliendo il servizio telematico di interesse, inserendo: i dati anagrafici dell'Ente/Datore di Lavoro/Scuola/Studio professionale/ecc. e i dati anagrafici del Legale Rappresentante (LR) o facente funzione (Soggetto Autorizzato).

c) Scelta della modalità di sottoscrizione (Smart Card o PEC)

- nella modalità "Smart card" il documento AdS viene firmato digitalmente e caricato a sistema;

- nella modalità "PEC" vengono caricati a sistema l'AdS con firma autografa e copia documento di identità del sottoscrittore e deve essere dichiarata la PEC. A conclusione dell'istruttoria da parte di Veneto Lavoro, a questo indirizzo, viene inviato un codice di sblocco.
- d) **Definizione degli Utenti Delegati**
- Una volta "attivato" l'AdS il "titolare" può abilitare al servizio le utenze delegate che si devono registrare preventivamente.

Sistema "IDO"

Lo sviluppo della piattaforma tecnologica Garanzia Giovani ha avuto un forte impatto anche nel sistema IDO in qualità di sistema per la gestione del back-office per gli operatori degli "YOUTH CORNER" e di piattaforma delle politiche attive del SILV.

In particolare sono state aggiornate le procedure di presa in carico dei lavoratori, di gestione dei profili dei lavoratori, del patto di servizio, di gestione del fascicolo del lavoratore. E' stata implementata la procedura per la gestione della sezione 6 (attività di politica attiva) della SAP e sono state inoltre aggiornate le codifiche di classificazione e gli standard di cooperazione.

E' stato inoltre realizzato il sistema definito "placement scolastico" con la facoltà da parte delle scuole di inserire i curriculum dei giovani che frequentano gli ultimi anni delle scuole di secondo grado nel "sistema Borsalavoro" di incontro domanda offerta di lavoro.

Il sistema "serviziavoro"

Il sistema, evoluto da un progetto di riuso, ha reso disponibile agli operatori dei Centri per l'impiego e agli enti accreditati un applicativo che consenta di gestire una serie di misure di politica attiva del lavoro. Il sistema viene utilizzato solo ai fini della rendicontazione della spesa da parte degli enti accreditati e dialoga con gli applicativi regionali di rendicontazione e controllo legati alle misure finanziate FSE (SMUPR).

Le Comunicazioni Obbligatorie (COVeneto)

L'introduzione della obbligatorietà di trasmissione per via telematica delle comunicazioni, che i datori di lavoro sono tenuti a fare ai Centri per l'impiego, ha introdotto un elemento di estrema importanza per il Sistema Informativo del Lavoro Veneto (SILV). Grazie a questa soluzione non solo viene smaterializzata una mole imponente di attività amministrativa, prima basata su moduli cartacei (circa 2,0 - 2,5 milioni all'anno nel Veneto), ma vengono create le condizioni per un tempestivo aggiornamento dei dati relativi ai lavoratori, alle imprese ed ai rapporti di lavoro.

L'applicativo, già ricompreso delle funzioni relative all'invio telematico dei prospetti informativi del collocamento obbligatorio dei disabili e dell'invio delle domande di cassa integrazione guadagni in deroga con i relativi consuntivi mensili, è stato, ancora, integrato e potenziato con l'inserimento della funzione di invio del piano informativo dei tirocini e per l'inserimento del piano formativo degli apprendisti, diventando lo strumento di punta su cui si articola tutto il sistema dei servizi alle imprese.

Il sistema va costantemente mantenuto e adeguato rispetto alle esigenze che emergono di natura normativa, funzionale e tecnica; particolare attenzione è stata dedicata alle attività di: adeguamento agli standard nazionali sia per le CO che per il Prospetto Informativo Disabili; creazione di moduli ad hoc dedicati a supportare gli organi decisionali della Regione e il sistema di governo, (gestione, approvazione e verifica delle misure di ammortizzatori sociali in deroga) e invio dei dati autorizzatori a INPS con controlli sulla banca dati percettori.

Sistemi di interoperabilità

Il sistema delle CO e, da quest'anno anche l'infrastruttura tecnologica di Garanzia Giovani, operano grazie ad un sistema di interoperabilità che consente di scambiare le Comunicazioni Obbligatorie, le Schede Anagrafico Professionali, le DID le Adesioni a YG e le Politiche.

Il sistema va costantemente mantenuto e adeguato rispetto alle esigenze che emergono di natura normativa, funzionale e tecnica; particolare attenzione è stata dedicata alle seguenti attività:

- adeguamento agli standard nazionali sia per le CO, per il Prospetto Informativo Disabili e per la SAP;
- trasferimento delle informazioni ai diversi applicativi gestionali (Porte di Dominio nazionali, SIL locale, Apprendi-veneto, Servizilavoro, Prospetto Informativo Disabili);
- interfacciamento con gli applicativi regionali (A39, APFSE);
- interfacciamento con la Borsa Lavoro Edile Nazionale (BLEN);
- verifica e controllo dei flussi informativi.

Anagrafe Regionale degli Studenti (ARS)

La costituzione dell'Anagrafe degli Studenti, che è stata realizzata attraverso un applicativo WEB (già AROF), è a disposizione di Scuole, CSA, Province, Cpl e Regione del Veneto inizialmente per la gestione dell'Obbligo Formativo e del diritto-dovere all'istruzione è stato allargato alla gestione di tutta l'anagrafe.

- si è continuato a migliorare le prestazioni del sistema dal punto di vista architettonico e applicativo, ma anche dal punto di vista funzionale in termini di usabilità e facilitazione secondo le esigenze emerse dagli utenti e valutate da un Tavolo Tecnico a cui partecipano le Sezioni Formazione e Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale, rappresentanti delle Province e Veneto Lavoro;
- il sistema è stato predisposto per essere lo strumento di gestione dell'anagrafe regionale degli studenti nel 2014 ed in alcune Province il sistema è già stato allargato ad altre classi e ordini della scuola, è stato anche reso disponibile ai Comuni per le funzionalità loro proprie di contrasto all'abbandono scolastico e per eventuali analisi sulla loro popolazione scolastica e altre specifiche come l'edilizia scolastica, i trasporti e i progetti formativi delle Province;
- permette di raccogliere dalle scuole tutte le informazioni necessarie a popolare gli strumenti di informazione sulla istruzione secondaria e informazione sulle professioni pubblicati sul portale "cliclavoroveneto.it";
- un ulteriore sviluppo ha consentito di fornire ai diversi tipi di utilizzatori strumenti di analisi statistica dalle semplici tabelle a strumenti di analisi avanzata (QLIKVIEW) per coprire le esigenze specifiche di ogni attore;
- è stato garantito un supporto alla formazione agli operatori, una struttura per la correzione degli errori e per l'amministrazione del sistema e un centro di assistenza tecnica per il supporto utenti.

ApprendiVeneto

Il Portale ApprendiVeneto, realizzato su piattaforma Liferay, consente, attraverso i propri servizi, una gestione completa su sistemi telematici dell'apprendistato, dalla comunicazione alla certificazione di presupposti aziendali, dalla scelta formativa alla gestione completa del percorso, fino alla classificazione e alla concessione di incentivi alla formazione:

Il nuovo sistema informatico è stato adeguato alle nuove direttive regionali sull'apprendistato e risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendisti, aziende ed enti della formazione. Il sistema prevede 2 servizi applicativi diversi rivolti specificatamente alle aziende e uno rivolto agli operatori degli enti di formazione per la gestione dei corsi e la rendicontazione e agli operatori regionali per il controllo e monitoraggio delle attività; è stato completamente dismesso il sistema che seguiva la direttiva precedente salvaguardando le informazioni in esso contenute.

L'autenticazione forte e il "progetto Pin Code"

Il sistema, entrato in funzione solo in parte, prevede il rilascio e la gestione di codici PIN associati al C.F. per garantire l'accesso agli applicativi da parte dei lavoratori e prevede due gradi di valenza del PIN alfanumerico complesso: uno debole e uno forte. Il grado dipende dalla modalità di rilascio del PIN che diventa forte nel caso di rilascio in presenza di un operatore con riconoscimento certo della persona o attraverso PEC del cittadino.

Il PIN può essere utilizzato nella sua forma lunga o nella forma breve che prevede l'imputazione di un numero ridotto di digit per la firma di documenti mentre la forma lunga per richiedere certificazioni o inviare richieste specifiche.

La parte rilasciata in produzione è stata utilizzata in integrazione con la piattaforma tecnologica Garanzia Giovani e consente una autenticazione forte del giovane che si presenta presso i Centri per l'Impiego e l'utilizzo del tool per l'invio di messaggi di tipo SMS per le comunicazioni inerenti la YG.

L'Accreditamento On Line (SIA)

Il sistema è costituito da un portale internet/intranet, sistema documentale, sistema di gestione dei flussi delle informazioni, sistema collaborativo, sistema di integrazione e moduli di parametrizzazione per la gestione del Sistema Informativo di Gestione dell'Accreditamento (SIA).

Esso copre tutta la procedura gestionale in ogni suo singolo step perseguendo l'obiettivo di snellire e dematerializzare i processi della PA. Il sistema realizza attraverso opportune parametrizzazioni per la gestione di contenuti, regole di validazione e interazione con i sottosistemi esistenti un notevole grado di adattabilità futura agli eventuali nuovi processi normativi definiti dalla PA per la gestione diversi elenchi/albo. Per permettere gli obiettivi sopra citati, il sistema SIA è stato realizzato attraverso un'architettura altamente modulare dove ogni componente realizza i propri servizi specifici e espone e/o "consuma" servizi esposti da altri moduli.

Il sistema testato è stato rilasciato in produzione per la gestione degli Enti accreditati ai servizi al lavoro.

Collocamento Mirato

L'art. 13 della Legge 68/99 prevede la corresponsione di un incentivo per le aziende che abbiano assunto lavoratori disabili nei limiti delle disponibilità del Fondo Nazionale Disabili, che in base alla percentuale di disabilità è pari al 60% o al 25% del costo salariale del lavoratore per un anno.

L'applicazione consente di inviare ed eseguire le seguenti pratiche per via telematica: Verifica Ottemperanza, Nullaosta Assunzione, Richiesta di Convenzione Integrazione Lavorativa, Computabilità Lavoratore, Sospensione, Esonero Parziale, Parere per Tirocinio, Convenzione di Programma, Proroga di Convenzione di Programma.

Verifiche PA

Il servizio nasce dall'idea di fornire a tutte le PA una base informativa completa e regionale, che risponda all'esigenza di identificare rapidamente lavoratori, aziende e studenti di pertinenza dei sistemi ARS e SILL. Il servizio è suddiviso in due sezioni:

- Registro DID e Mobilità che sono destinati a tutte le PA;
- Organico lavoratori per azienda e Studenti frequentanti della Regione Veneto destinato alle agli organi ispettivi.

Nel 2014 l'accesso è stato reso disponibile a tutte le PA con PEC registrata su indicePA relativamente alle informazioni su status di disoccupazione e informative su mobilità mentre per gli organi ispettivi e di polizia (es. Gdf, Inps, Questure) è stato aperto l'accesso tutte le informazioni presenti nei gestionali amministrativi relativi ad aziende, lavoratori e studenti.

Capitolo 4

OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO

Premessa

L'area Osservatorio svolge le funzioni delegate dalla Regione a Veneto Lavoro in materia di *Osservatorio del mercato del lavoro* (art. 12, legge regionale 3/2009) e, dal 2007, anche quelle di competenza dell'*Osservatorio immigrazione*.

Le attività realizzate nel 2015 hanno seguito le direttrici principali come maturate nel corso dell'esperienza ventennale dell'Osservatorio. Pertanto esse sono state finalizzate a:

- rafforzare la produzione di statistiche da dati amministrativi, valorizzando al massimo le fonti disponibili, in particolare il Sistema informativo lavoro (SIL);
- collaborare con il gruppo di ricerca per l'analisi multiregionale formato dalle regioni aderenti al progetto SeCO (Statistiche e Comunicazioni Obbligatorie);
- arricchire la conoscenza con l'integrazione tra SIL e altre basi dati, di varia origine;
- sviluppare l'analisi del mercato del lavoro (veneto) prestando particolare attenzione all'evoluzione congiunturale e strutturale determinata dalla crisi occupazionale iniziata nel 2008;
- monitorare, laddove possibile, gli esiti rilevanti delle principali politiche del lavoro;
- favorire l'accessibilità, di tutti i soggetti potenzialmente interessati (operatori politici, sociali e sindacali, studenti e ricercatori, giornalisti etc.), sia alle statistiche elaborate, in modalità navigabile, sia alle analisi realizzate, mediante una tempestiva messa a disposizione, tramite il sito di Veneto Lavoro, tanto dei dati statistici quanto dei report prodotti.

Le specifiche attività svolte nel corso del 2015 sono illustrate nei paragrafi seguenti. Inoltre, per maggior documentazione analitica, in allegato si riportano tre schede, parte fondamentale di questo resoconto, con i seguenti elenchi:

- a1. elenco delle pubblicazioni dell'Osservatorio;
- a2. elenco delle iniziative esterne (convegni, seminari etc.) cui l'Osservatorio ha partecipato e dei contributi e delle relazioni presentate;
- a3. elenco delle richieste pervenute dal 2005 ad oggi per ottenere il Puf (Public Use File) ricavato dall'Osservatorio a partire dal SILV (banca dati "Giove" evoluta in "Planet").

4.1. L'attività di produzione e distribuzione di statistiche sul mercato del lavoro veneto

L'Osservatorio utilizza, come risorsa-base per le produzioni statistiche e per le ricerche, le informazioni contenute negli archivi CO-SILV, dove confluiscono:

- le comunicazioni obbligatorie delle imprese sui rapporti di lavoro (assunzioni, proroghe, trasformazioni, cessazioni);
- le iscrizioni dei lavoratori agli elenchi dei disponibili;
- la gestione della lista di mobilità ex l. 223/1991 e della cassa integrazione in deroga (richieste, autorizzazioni);
- le domande di cassa in deroga e di mobilità in deroga.

Tali informazioni, opportunamente elaborate, consentono analisi dettagliate:

- delle tendenze della domanda di lavoro dipendente e parasubordinato;
- dell'offerta di lavoro (occupati e disoccupati);
- dell'impatto di alcune politiche nazionali e regionali (decontribuzione ex legge di stabilità 2015, cig in deroga, mobilità ex l. 223/1991 etc.).

Si tratta essenzialmente di informazioni di flusso, da cui però sono desumibili, per alcuni specifici aggregati, anche i relativi dati di stock; in ogni caso si possono ottenere importanti misure di variazione degli stock (per la cui stima si possono altresì utilizzare informazioni provenienti da altre fonti).

Per utilizzare gli archivi amministrativi di CO-SILV a fini statistici si svolge un'impegnativa attività di "estrazione", verifica e "pulizia" delle informazioni, propedeutica alla realizzazione di quadri statistici coerenti. La standardizzazione di tale attività è, contemporaneamente, un perenne obiettivo e un frustrante miraggio a causa dell'evoluzione continua sia dei contenuti raccolti (dovuta anche alle incessanti modifiche della normativa sul mercato del lavoro) sia dell'organizzazione stessa delle basi dati.

L'attività di base a partire da CO-SILV è così organizzata:

- a. acquisizione ogni tre mesi del dump di CO-SILV;
- b. estrazione e denormalizzazione dei dati rilevanti (assunzioni, cessazioni, proroghe, trasformazioni, iscrizioni nell'elenco dei disoccupati e nelle liste di mobilità, inserimento in Cigs e mobilità in deroga);
- c. aggregazione ed elaborazioni per produrre anche – ove significativo – i saldi tra flussi in ingresso e flussi in uscita;
- d. predisposizione di strutture di datawarehouse a fini di ricerca;
- e. confronto/controllo dei risultati ottenuti e dei trend emergenti con gli analoghi ricavabili da altre fonti (Istat, forze di lavoro; Inps, Osservatorio dipendenti e Osservatorio precariato) o da altri territori (altre regioni del network SeCO).

In deroga a questo modo di procedere, per alcune informazioni che necessitano di un minor lavoro di normalizzazione e di una maggior tempestività di elaborazione/pubblicazione (analisi della dinamica dei contratti a tempo indeterminato; analisi delle adesioni a Garanzia Giovani e del successivo percorso; analisi dei flussi e degli stock dei lavoratori in mobilità), si è intensificato l'utilizzo anche di estrazioni dirette dagli archivi gestionali.

I dati ottenuti, per tutte le variabili ritenute significative, vengono messi a disposizione del pubblico mediante cubi Olap consultabili liberamente sul sito di Veneto Lavoro con uno strumento di navigazione via web ("CREAVISTA") appositamente predisposto.

Per consentirne un'adeguata intelligibilità questi dati sono corredati anche da infografiche, in continuo miglioramento, estremamente innovative per concezione del contenuto, costruite grazie alla collaborazione con l'area Politiche del lavoro.

La quantità di dati messa a disposizione del pubblico è ormai notevolissima e lentamente comincia ad essere conosciuta ed apprezzata.

Si è proseguito il lavoro – che dovrebbe trovare conclusione nel 2016 – orientato alla predisposizione di una completa documentazione utile per la miglior comprensione delle caratteristiche delle fonti, delle definizioni e delle classificazioni utilizzate, degli indicatori costruiti e dei criteri seguiti.

Oltre a CO-SILV vengono correntemente utilizzate altre fonti statistiche, sia ufficiali (Istat, in particolare Censimenti, Contabilità Nazionale, Rfi inclusi i relativi microdati) sia di origine amministrativa (Unioncamere-Movimprese, Ministero del lavoro-Cico, Inps, Ministero dell'economia, ecc.) sia previsive (Prometeia).

Infine, una parte sempre più importante dell'attività è tesa ad arricchire e valorizzare il SIL mediante l'integrazione con altri microdati di origine amministrativa (in particolare dati Regione Veneto – Dipartimento Formazione e Lavoro relativi a soggetti che hanno completato percorsi di formazione professionale).

4.2. L'attività istituzionale di monitoraggio e ricerca

L'attività istituzionale di monitoraggio e ricerca è focalizzata sull'impatto occupazionale della crisi economica nonché sulle tematiche fondamentali già da tempo individuate: percorsi dei lavoratori precari, accesso agli ammortizzatori sociali, strategie delle imprese di *recruitment*. Concretamente l'attività ha privilegiato:

- a. l'analisi strutturale e congiunturale del mercato del lavoro, con particolare attenzione alla crisi della domanda e alle dinamiche della disoccupazione;
- b. il monitoraggio e l'analisi di impatto delle politiche, per fornire elementi conoscitivi di base anche per attività di valutazione;
- c. il monitoraggio della presenza e delle caratteristiche dei lavoratori immigrati, nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio Immigrazione.

Le attività di ricerca e di monitoraggio sui temi indicati hanno trovato concretizzazione e sbocco nella seguente produzione:

- a. due ampie ricerche pubblicate nella collana *i Tartuffi*.
Monitoraggio di un biennio di ASpI e MiniASpI e note sul passaggio alla NASpI (aprile)
Laureati dell'Università di Padova tra il 2003 e il 2009: indagine esplorativa sulla loro presenza nel mercato del lavoro veneto fino al 31.12.2013 (giugno)
- c. la nota congiunturale trimestrale *La Bussola*, che esce alla fine del secondo mese del trimestre successivo a quello di analisi. L'analisi si basa essenzialmente sui dati CO-SILV; appena possibile riporta pure i dati trimestrali della rilevazione Istat sulle forze di lavoro;
- d. dieci numeri di *Misure*, finalizzate a presentare tempestivamente indicatori e primi risultati di ricerche su questioni di attualità (in particolare nuove politiche e riforme del mercato del lavoro):
 - n. 57, *Incentivi alle assunzioni a tempo indeterminato e Jobs Act. Elementi di monitoraggio*, marzo
 - n. 58, *La dinamica dei contratti di lavoro a tempo indeterminato nel primo trimestre 2015: l'impatto degli incentivi e del Jobs Act*, aprile
 - n. 59, *Decreti flussi stagionali e esiti occupazionali: il caso di Padova*, aprile
 - n. 60, *Note sull'impatto della NASpI*, giugno
 - n. 61, *La dinamica dei contratti di lavoro a tempo indeterminato: impatto degli incentivi e del Jobs Act. Aggiornamento a maggio 2015*, giugno
 - n. 62, *La dinamica dei contratti di lavoro a tempo indeterminato: impatto degli incentivi e del Jobs Act. Aggiornamento a giugno 2015*, luglio
 - n. 63, *I contratti di lavoro a tempo indeterminato. Aggiornamento al 18 agosto 2015*, agosto
 - n. 64, *I contratti di lavoro a tempo indeterminato. Aggiornamento al 30 settembre 2015*, ottobre
 - n. 65, *Le assunzioni sospette. Decontribuzione e comportamenti opportunistici delle imprese*, novembre
 - n. 66, *I contratti di lavoro a tempo indeterminato. Aggiornamento al 1 dicembre 2015*, dicembre
- e. il report a cadenza mensile fino a settembre e successivamente trimestrale *Crisi aziendali. L'impatto occupazionale*, finalizzato a documentare tempestivamente l'evolversi delle crisi aziendali, monitorandone i vari momenti (apertura della crisi; verbalizzazione dell'accordo tra parti sociali; ricorso alla Cigs; licenziamenti e inserimenti in lista di mobilità);
- f. l'aggiornamento continuo di un sintetico catalogo dei principali *Indicatori del mercato del lavoro*;
- g. quattro Report congiunturali trimestrali nell'ambito del *Progetto SeCO* (Statistiche e Comunicazioni Obbligatorie), in collaborazione con le analoghe strutture di altre Amministrazioni regionali italiane;
- h. dieci report mensili di *Monitoraggio Garanzia Giovani*.

Tutti i menzionati prodotti statistici e di ricerca sono diffusi e resi disponibili attraverso il web, nell'apposita area dell'Osservatorio nell'ambito del sito di Veneto Lavoro (www.venetolavoro.it).

Nell'ambito dell'attività di ricerca vengono inoltre predisposti dei materiali che per ragioni diverse non vengono divulgati (trattasi ancora di semilavorati o di monitoraggi sperimentali e con risultati "delicati") e vengono raccolti in una collana di

"Documenti interni", non destinati alla pubblicazione ma comunque utili per sviluppare la capacità di intelligence in merito alle dinamiche del mercato del lavoro. Nel 2015 sono stati prodotti 5 documenti di questo tipo (cfr. l'**Allegato 1**). Infine merita segnalare che l'Osservatorio risponde puntualmente (pur cercando di non incentivarle) a numerose richieste dirette di informazioni, precisazioni, puntualizzazioni in merito essenzialmente ai dati statistici, provenienti da vari soggetti: istituzioni, operatori sociali, giornalisti, studiosi e studenti, etc..

4.3. L'attività di rete

L'Osservatorio ha fornito un'attività di servizio e di collaborazione alla **Regione del Veneto** nelle seguenti aree di attività:

- monitoraggio delle situazioni di crisi aziendale;
- monitoraggio del *placement* dei partecipanti ad attività formative grazie all'uso dei dati amministrativi (incluse le estrazioni da Anagrafe degli studenti); tale attività – che prevede il rilascio a cadenza programmata di report statistici standardizzati definiti e concordati con le strutture della Direzione frutto di attività di link tra elenchi di soggetti specificamente individuati (qualificati, disoccupati etc.) e la loro condizione (occupazionale e/o di studio) a 6/12 e 24 mesi verificata con le basi dati SILV e AROF – si è concretizzata in **15 report** prodotti:
 - 201501 - FI 2013-14 Dgr 1006.pdf
 - 201502 - Dis 2010-12 Dgr 2030 (conclusa).pdf
 - 201503 - Dis 2012 Dgr 2141.pdf
 - 201504 - Assegnisti ricerca (Dgr 1686).pdf
 - 201505 - Oss 2010 Dgr 504 (conclusa).pdf
 - 201506 - FI 2013-14 Dgr 1006.pdf
 - 201507 - FI 2012-13 Dgr 1014 (conclusa).pdf
 - 201508 - Work_exp 2013 Dgr 701.pdf
 - 201509 - Tiroc 2013 Dgr 1437.pdf
 - 201510 - Dis 2012 Dgr 1559.pdf
 - 201511 - Dis 2011 Dgr 1119 (conclusa).pdf
 - 201512 - Voucher 2011 Dgr 588 (conclusa).pdf
 - 201513 - Dgr 1006 - allegato 12 mesi
 - 201514 - Dgr 1014 - allegato 24 mesi
 - 201515 - Dgr 1014 - allegato 12 mesi
- attività dell'Osservatorio Immigrazione. In quest'ambito nel corso del 2015:
 - a. è stato pubblicato il *Rapporto 2015 sull'immigrazione* in Veneto;
 - b. è stata assicurata alle strutture regionali l'assistenza in materia di reperimento e aggiornamento delle informazioni statistiche più rilevanti;
 - c. è stata assicurata la continua consulenza in materia normativa agli operatori e ai soggetti interessati;
 - d. è stata prestata la collaborazione richiesta nell'ambito dei progetti *Civis* e *G-Fei* gestiti da Veneto Lavoro;
 - e. nell'ambito del progetto *Civis IV* è stata portata a termine la ricerca sulla presenza cinese nel mercato del lavoro veneto, condotta in collaborazione con le Università degli studi di Venezia e di Padova;
 - f. sono state prodotte due note per la collana "Frecce":
 - n. 11, *Il Veneto nel contesto migratorio europeo: principali evidenze statistiche*,
 - n. 12, *Il settore tessile-abbigliamento in Veneto: sempre più made in "CinItaly"*.

La produzione predisposta nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Immigrazione è stata divulgata essenzialmente attraverso il sito specifico (www.venetoimmigrazione.it), completamente rinnovato nel corso dell'anno, con la messa a disposizione, oltre alle pubblicazioni, di una ricca serie di dati relativi alla presenza di cittadini stranieri residenti in Veneto (da fonte Istat) e sulle loro dinamiche occupazionali (fonte Silv). Tutte le informazioni statistiche risultano navigabili in rete e i risultati delle consultazioni sono esportabili direttamente dal visitatore. Il sito è inoltre arricchito da un'ampia serie di rappresentazioni grafiche che rendono maggiormente fruibile e facilmente interpretabile l'evoluzione dei fenomeni osservati.

Parimenti oggetto di restyling è stata la parte normativa, resa maggiormente accessibile e fruibile, con un'articolazione delle fonti più dettagliata e facilmente riconoscibile.

L'aggiornamento delle informazioni pubblicate è garantita giornalmente per quanto riguarda la sezione normativa e trimestralmente per quella sul mercato del lavoro.

4.4. Obiettivi

Il 2015 è stato un anno segnato per il mercato del lavoro dalla particolare incidenza delle politiche del lavoro in materia di decontribuzione (l. di stabilità 2015) e di generale riforma (Jobs Act). L'Osservatorio ha perseguito l'obiettivo di un attento monitoraggio dell'impatto delle riforme sui flussi di contratti di lavoro ed ha prodotto - con una *Misura* pubblicata a marzo e poi ripetutamente aggiornata - i primissimi tempestivi risultati, obbligando di fatto il Ministero del Lavoro a seguirne, pur con qualche ritardo, le orme.

E' stato perseguito pure l'obiettivo di arricchire/migliorare i dati navigabili e la loro interpretabilità: a tal riguardo sono state sperimentate nuove infografiche di modernissima concezione.

Il lavoro di apprestamento di una "Guida ai dati amministrativi" è proseguito, seppur con ritmi più lenti del previsto, a causa di numerosi "stop and go" dovuti ai più disparati motivi (organizzativi; altre urgenze etc.). Nell'ambito di questa attività di documentazione metodologica è stata creata una nuova sottosezione nell'area "Prodotti" del sito dell'Osservatorio, denominata "Tempi&Metodi" in cui sono stati inseriti due working paper:

- a. B. Anastasia, M. Gambuzza, M. Rasera, *La varietà di fonti e di dati sull'occupazione: ricchezza informativa o ridondanza caotica?. Un'analisi comparata dei dati Inps*, Ministero del Lavoro, Istat, SeCO, settembre.
- b. S. Maschio, *Durata e caratteristiche degli episodi di disoccupazione: l'applicazione di un modello di stima su dati amministrativi*, dicembre.

Capitolo 5

AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE

In capo all'Area rientrano tutte le attività organizzative di carattere trasversale a supporto degli organi e delle altre Aree dell'Ente, la gestione del personale e la comunicazione interna ed esterna.

Segreteria e Affari generali

La Segreteria opera a supporto degli organi istituzionali (Direttore e Collegio dei revisori), con riguardo ai provvedimenti deliberativi, al coordinamento, alla supervisione dei regolamenti.

L'Area rilascia i visti di conformità sui provvedimenti la cui adozione è di competenza del direttore e ne cura la pubblicità; adotta i provvedimenti di competenza, gestisce l'archivio dei decreti, delle determinazioni dirigenziali e dei contratti individuali di lavoro e di fornitura e supporta le altre Aree nella redazione di provvedimenti amministrativi, di contratti di fornitura di beni e servizi, di convenzioni, di bandi di gara e avvisi pubblici.

Si è confermato l'uso generalizzato dell'autocertificazione per semplificare il rapporto con l'utenza, sia persona fisica che giuridica. Tutto viene autocertificato e, per assicurare una efficace verifica si è proceduto all'organizzazione di uno specifico servizio, senza aggravio di costi, agendo su una riorganizzazione interna all'area.

L'Ente procede agli accertamenti di verifica delle autocertificazioni rese da assegnatari di incarichi e da imprese partecipanti a gare o aggiudicatari di forniture di beni e servizi. L'accertamento avviene nella totalità dei casi ed ha riguardato circa 300 verifiche. I principali accertamenti riguardano il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), gli accertamenti giudiziali, la regolarità della posizione fiscale, l'obbligo di assunzione dei soggetti disabili, l'iscrizione alla Camera di Commercio, il nulla osta antimafia. Le verifiche sono oggi concluse in tempi che non superano i trenta giorni.

Sono costantemente aggiornate le comunicazioni all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) e all'Osservatorio Regionale dei contratti, alla Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed è curato il Deposito legale dei prodotti editoriali editi dall'Ente.

Gestione dell'organizzazione dei servizi generali

L'Area gestisce, inoltre, i servizi di posta, protocollo e accoglienza. Nelle comunicazioni, con riguardo ai principali strumenti di *e-government*, oltre all'uso pressoché esclusivo della Posta Elettronica Certificata (PEC) si è incrementato l'uso della firma digitale, soprattutto nei contratti, al fine di sviluppare i servizi telematici in alternativa alle forme ordinarie di comunicazione cartacea. La comunicazione in formato digitale favorisce la realizzazione dell'archivio informatizzato. Anche tutte le comunicazioni formali con i dipendenti avvengono attraverso PEC.

Nella gestione delle fatture la Pec e la fatturazione elettronica hanno consentito di superare frequenti ritardi e disagi postali.

Si è confermata la digitalizzazione dei documenti per pervenire all'archivio informatizzato a cominciare dalla corrispondenza in arrivo e partenza ed è stata attivata la così detta *conservazione a norma* dei documenti firmati digitalmente.

In tema di prevenzione e sicurezza si sono realizzate le attività di informazione e formazione del personale e del rappresentante della sicurezza nonché le visite mediche periodiche. Si è realizzato un costante monitoraggio dello stress correlato dei lavoratori. Si è proceduto ad una revisione del "Documento di valutazione di rischi", secondo la normativa in tema di sicurezza (decreti legge 81/2008 e 106/2009), per una più completa individuazione dei possibili fattori di rischio e

delle possibili interazioni a cui far seguire gli interventi necessari di tutela. La valutazione è stata effettuata in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e con il medico competente, previa consultazione del rappresentante per la sicurezza (RLS).

In materia di privacy l'Ente ha realizzato gli adempimenti necessari all'allineamento delle scadenze normative, in particolare è stato aggiornato il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali.

Relazioni sindacali e gestione del personale

L'attività ordinaria dell'area si è concentrata sulle seguenti attività: selezione del personale, gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro, comunicazioni previste dalla legge (CO, GEDAP, Anagrafe delle prestazioni, CIVIT ora ANAC). Per le attività progettuali, per loro natura temporanee, sono stati avviati procedimenti per l'instaurazione di rapporti di lavoro autonomo (avvisi, verifiche requisiti, stesura contratti, comunicazioni obbligatorie varie, predisposizione prospetti per la liquidazione dei compensi, ecc).

Per quanto riguarda il personale impegnato in particolari attività progettuali, di ricerca e di studio, l'Ente ha continuato ad avvalersi di esperti con contratto di diritto privato a tempo determinato (art. 19, comma 3. L.R. n. 3/2009).

Si evidenzia che, nonostante il progressivo e costante incremento di attività e di adempimenti dalla approvazione della L.R. n. 3 del 2009, il personale in servizio non solo non ha mai raggiunto il regime della dotazione organica, come ridefinita nel 2008, ma da allora è diminuito di alcune unità.

Si riporta la dotazione organica e la situazione effettiva al 31/12/2015:

CATEGORIE	Dotazione organica	Dotazione effettiva
Dirigenti	6	5
Categoria D	12	8
Categoria C	27	18*
Categoria B	5	4
Esperti a tempo det.	10	3
Totale	60	38
*di cui n. 1 in comando da Regione del Veneto		

L'Ente si avvale, tramite una convenzione con la Regione di durata triennale del medesimo Organismo di Valutazione Indipendente (O.I.V.).

Comunicazione ed eventi

Le attività di comunicazione esterna sono prevalentemente finalizzate a:

- migliorare la visibilità di Veneto Lavoro e delle sue attività istituzionali;
- presentare e diffondere i progetti innovativi in via di realizzazione;
- potenziare la trasparenza amministrativa.

Nella strategia di comunicazione tramite il sito è stata posta particolare attenzione alla sezione "Amministrazione trasparente", conseguendo gli obiettivi posti dal D.lgs. n. 33 del 14 marzo del 2013.

Particolare attenzione è stata posta alla presentazione del "Rapporto annuale sul mercato del lavoro".

Per quanto riguarda la *comunicazione interna*, in collaborazione con l'Area SILV, che cura gli aspetti tecnici, è proseguito l'aggiornamento dei contenuti della *Intranet di Veneto Lavoro* su cui si concentrerà l'attenzione il prossimo anno per assicurare una ampia circolazione delle informazioni e la messa a disposizione delle *utilities* più richieste.

L'Area Affari generali inoltre ha supportato le attività di promozione esterna delle altre aree dell'Ente, in particolare quelle azioni di diffusione dei servizi previsti dai progetti dati in affidamento dalla Regione.

Si è costantemente aggiornato il Portale Veneto Lavoro - Sezione Amministrazione trasparente, attraverso una sostanziale revisione e accrescimento dei dati pubblicati sul sito e aggiungendo nuove sezioni e nuovi contenuti.

Tale azione continua rafforza lo strumento della trasparenza e persegue i seguenti obiettivi: favorire la prevenzione della corruzione, innescare forme di controllo diffuso dell'operato e rendere più semplice l'accesso ai dati e ai documenti dell'Ente.

I dati e le informazioni della sezione Amministrazione Trasparente sono comuni a tutte le pubbliche amministrazioni e sono raggruppati e pubblicati in conformità alle specifiche e alle regole tecniche previste dalla normativa. La sezione è in continuo aggiornamento in relazione alla produzione, da parte degli uffici competenti, delle informazioni richieste dalla legge.

Sempre in materia di anticorruzione si è recepita la normativa riguardante le procedure per la segnalazione di illeciti e di irregolarità da parte dei dipendenti e collaboratori dell'ente e da parte dei cittadini oltre alla disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (*cosiddetta whistleblower*).

Al proposito si è data ampia informazione direttamente ai dipendenti e pubblicazione, pubblicazione sul portale web e istituzione di una casella di posta elettronica dedicata segnalazione.anticorruzione@venetolavoro.it.

Formazione ed aggiornamento del personale

La formazione è ritenuta una leva imprescindibile per il perseguimento delle finalità previste dall'art. 1 - comma 1 - del D. Lgs. 165/2001: accrescere l'efficienza delle Amministrazioni, razionalizzare il costo del lavoro pubblico e realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane.

La profonda riforma della Pubblica Amministrazione ha posto l'esigenza di passare da un sistema formativo che non fosse una somma di corsi, che incidono principalmente sulle risorse finanziarie, ad un sistema d'interventi coordinati ed organici di sviluppo e potenziamento delle competenze del personale che incidano sui contesti organizzativi e siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi posti dall'Ente.

La programmazione della formazione del personale di Veneto Lavoro per il biennio 2014 - 2015 ha tenuto conto dell'evoluzione che ha interessato la struttura organizzativa dell'Ente negli ultimi anni e dell'assetto attuale, come si evince dal Piano delle attività .

Il programma di formazione si è proposto pertanto di:

- preparare il personale a ricoprire adeguatamente le posizioni e i ruoli ricoperti di volta in volta promuovendo in tutti i dipendenti la consapevolezza del proprio ruolo in una P.A che cambia;
- aggiornare le capacità operative e gestionali e adeguare le competenze esistenti alle competenze necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente;
- favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici predisponendo le professionalità richieste;
- garantire un adeguato sfruttamento delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie in una logica di razionalizzazione dei processi;
- migliorare le capacità del management nel raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Le attività formative, partite dal 2014, si sono concentrate, dunque, sia sulle conoscenze specifiche, relative ai diversi ambiti professionali presenti nell'Ente, che sulle competenze trasversali, e si sono integrate con quelle derivanti da obblighi di legge, secondo le seguenti direttrici di intervento:

- formazione amministrativa e giuridico normativa con particolare riferimento alle recenti riforme per la semplificazione e la lotta alla corruzione;
- reingenerizzazione dei procedimenti amministrativi;
- formazione informatica e telematica finalizzata anche all'utilizzo di programmi "liberi";
- formazione economico finanziaria e sul controllo di gestione;
- e-government e comunicazione;
- formazione sulla sicurezza (D.lgs 81/2008): modulo sulla sicurezza in generale, corso antincendio e corso primo soccorso.

La formazione è stata adeguatamente pianificata e programmata, in modo da garantire la massima diffusione e partecipazione da parte dei dipendenti inquadrati in tutte le categorie e i profili professionali. Tutti i dipendenti, nel corso del 2014, hanno partecipato ad almeno un corso e l'attuazione del Piano di formazione è proseguito nel 2015.

Chiusura Assistenza tecnica al POR – FSE 2007/2013 ed inizio Assistenza tecnica al POR – FSE 2014/2020

Veneto Lavoro ha concluso nel 2015 il servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di gestione per l'attuazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5633 del 16 novembre 2007, ai sensi del Reg. (CE)1083/2006 ed ha iniziato il servizio di Assistenza tecnica al POR – FSE 2014/2020, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9751 final in data 12 dicembre 2014.

La realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica, da un punto di vista metodologico, ha avuto come obiettivo fondamentale il supportare all'Autorità di Gestione e al personale regionale delle strutture responsabili delle fasi di attuazione, gestione e controllo del Programma FSE.

La natura dei servizi richiesti comporta uno stretto collegamento tra gli esperti e i funzionari regionali, che si è sviluppato attraverso una costante collaborazione sia di gruppo che individuale. A tal fine, il servizio è stato svolto, di norma, presso le strutture operative della Regione del Veneto.

L'Area ha curato il coordinamento operativo con le strutture regionali, garantendo al contempo tutte le attività di gestione (reclutamento ed amministrazione del personale interno ed esterno assegnato al servizio, redazione dei report periodici delle attività e rendicontazione delle spese).

Le funzioni dirigenziali sono state assicurate ad interim dal Dirigente area Affari generali e gestione risorse, pertanto curerà il coordinamento operativo con le strutture regionali, garantendo al contempo tutte le attività di gestione (reclutamento ed amministrazione del personale interno ed esterno assegnato al servizio, redazione dei report periodici delle attività e rendicontazione delle spese).

Gli obiettivi di performance e lo stato di avanzamento

Gli obiettivi di miglioramento prefissati per il 2015, riguardavano:

- 1) l'informatizzazione della Procedura di formazione provvedimenti: dal 1 gennaio 2015 gli atti sono a firma digitale anche con la possibilità di utilizzo su documenti in formato libero;
- 2) il proseguimento dell'attuazione del piano di riorganizzazione nel cui contesto rientra l'analisi delle competenze e dei processi;

- 3) la attuazione del Piano anti corruzione attraverso la verifica della validità delle misure adottate. Le verifiche hanno confermato che le azioni previste nel Piano rispondono alle esigenze.;
- 4) la conclusione delle fasi residuali del Piano di formazione del personale sviluppato nel biennio precedente;
- 5) l'implementazione di nuove sezioni e l'aggiornamento dei dati sul sito per migliorare la trasparenza. Sono state aggiunte nuove sezioni e nuovi contenuti;
- 6) l'archiviazione informatica e la digitalizzazione della corrispondenza: l'attività ha raggiunto il regime ed è stata implementata la conservazione a norma.

Capitolo 6

BILANCIO E AMMINISTRAZIONE

1. Bilancio

L'Area Bilancio e Amministrazione, ha assicurato un costante coordinamento del processo di pianificazione dell'Ente anche tenendo conto dell'evoluzione continua delle normative che la riguardano, assicurando comunque sempre il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase programmatica dalla Direzione e contribuendo al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati dall'Ente attraverso il miglioramento continuo della qualità e l'attivazione di nuove procedure amministrativo-contabili.

Come indicato in fase programmatica nel corso del 2015, è stata dedicata particolare attenzione all'introduzione dei nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011, modificato con il D.lgs. 126/2014. Particolare attenzione è stata data al rispetto del principio della competenza finanziaria che prescrive la registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive) e il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere effettua l'operazione.

Si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118" e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2015 per adeguamento del risultato di amministrazione 2014 e del fondo pluriennale vincolato.

Nella gestione, sono state applicate tutte le norme di rispetto di finanza pubblica tra cui le principali sono:

il Decreto Legge n. 78 del 31/5/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/7/2010 in materia di contenimento della spesa e le successive disposizioni confermatrice, modificative e integrative;

- il Decreto Legge n. 95 del 6/7/2012, convertito con Legge n. 135 del 7/8/2012 in materia di revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- il Decreto Legge n. 101 del 31/8/2013, convertito con Legge n. 125 del 30/10/2013 recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- la Legge n. 190 del 23/12/2014 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- la Legge Regionale n. 47 del 21/12/2012 recante disposizioni per la riduzione e il controllo della spesa in attuazione della Legge 174/2012;

Il bilancio di previsione 2015/2017 è stato approvato nella doppia veste contabile come previsto dalla norma, sia con schemi tradizionali e autorizzativi sia con i nuovi schemi armonizzati solo per fini conoscitivi.

E' stato dato ampio supporto alle altre aree nella preparazione dell'inserimento a bilancio degli affidamenti che la Regione del Veneto ha assegnato all'Ente, assicurando sintonia e collaborazione nella definizione delle linee guida e nella destinazione delle risorse finanziarie.

2. Pagamenti, Tesoreria, Collegio dei Revisori e Rendicontazione

L'Area ha curato il rapporto con il tesoriere, a partire dall'esercizio 2015 è stato introdotto l'ordinativo informatico eliminando totalmente il supporto cartaceo.

Nel corso del 2015 sono stati emessi 1555 mandati di pagamento e riscosse 736 reversali di incasso.

Importante novità è stata l'introduzione dello split payment previsto dall'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede che le amministrazioni pubbliche per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli enti pubblici, trattengano l'iva e la versino direttamente all'erario.

A partire dal 31/03/2015 c'è stata l'introduzione della fatturazione elettronica introdotta dalla legge 244 del 24/12/2007 e anticipata dal D.L. 66 del 24/04/2014.

Per quanto riguarda il rispetto dei pagamenti ai fornitori entro i 30 giorni dal ricevimento delle stesse, nel 2015 l'Ente ha pagato con circa 10 giorni di anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture.

Nelle periodiche riunioni del Collegio dei Revisori, il personale dell'Area ha collaborato coadiuvando l'Organo di controllo nella stesura dei verbali, nelle verifiche di cassa, e nelle procedure di analisi e discussione delle Determine dirigenziali e dei Decreti del direttore.

Per quanto riguarda l'attività relativa alla rendicontazione di progetti regionali, l'Area in modo trasversale ha collaborato e supportato le altre aree operative dell'Ente nelle fasi di consuntivazione, controllo e monitoraggio delle attività progettuali ed inoltre ha assistito alle verifiche da parte della Regione su progetti conclusi.

3. Gestione Acquisti

All'Area ha svolto le attività che afferiscono alle procedure amministrative dei servizi di Economato e Patrimonio, della gestione della cassa economale, del magazzino, dell'inventario dei beni e del conto del patrimonio.

Nella gestione del servizio di cassa economale, invece, si è provveduto al pagamento delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare e alle spese che per la particolare natura delle prestazioni o forniture richiedono il pagamento o la riscossione in contanti.

L'economista, mediante controlli periodici, ha accertato che tutte le operazioni di magazzino e la contabilità relativa sono effettuate regolarmente, verificando, inoltre che, per i materiali inservibili e non più suscettibili di proficua riparazione sia predisposta la proposta per dismissione dal conto del patrimonio.

Capitolo 7

PROGETTI SPECIALI

Il contesto di riferimento per i progetti sviluppati è stato, come da ormai diversi anni, quello regionale, interregionale o internazionale, lavorando sulla coerenza delle politiche tra diversi assessorati regionali, in particolare lavoro, migrazione, sociale e cooperazione internazionale.

Le attività realizzate nell'annualità 2015 si sono sviluppate in accordo con le Sezioni regionali di riferimento, e si sono concentrate su azioni e priorità identificate e concordate di volta in volta con le esigenze emerse e in linea con le competenze tecniche di Veneto Lavoro su due ambiti di lavoro:

- a. *Network Europei per il Lavoro*: gestione dei partenariati ed *Assistenza tecnica sulle politiche del mercato del lavoro transnazionale*.
- b. *Gestione integrata dei flussi di mobilità internazionale*, con la gestione di progetti su flussi migratori e politiche per la migrazione economica.

Le attività sviluppate nel corso del 2015 si riferiscono a progetti frutto del lavoro di rete con Network nazionali ed europei: a) gestione dei partenariati ed assistenza tecnica sulle politiche del mercato del lavoro e dell'inclusione socio-lavorativa transnazionale; b) gestione integrata dei flussi di mobilità internazionale, con la gestione di progetti su flussi migratori e politiche per la migrazione economica; c) attività di lobby presso le istituzioni europee per azioni innovative di politiche attive per le fasce giovanili e altre fasce di lavoratori più a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.

Di seguito nel dettaglio le attività di maggior carico:

Nell'ambito delle politiche del mercato del lavoro e dell'inclusione socio lavorativa è stato realizzato il progetto *INCIPIT INTEGRAZIONE Cittadini di Paesi Terzi al lavoro in Veneto (bando FEI - 2013 - Azione 2 Reg "Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità")*, il cui capofila è la Regione del Veneto - Sezione Lavoro. Obiettivo generale del progetto è favorire l'occupabilità e l'accesso al mercato del lavoro dei cittadini di Paesi terzi vulnerabili e in stato di disagio occupazionale (iscritti alle liste di collocamento presso i Centri per l'Impiego CPI), tramite la realizzazione di servizi di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro, valorizzazione delle competenze informali.

Sempre sul tema dell'integrazione, è stato sviluppato il progetto *"CIVIS IV" - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri (bando FEI - 2013 - Azione 1)*, giunto alla quarta annualità. Nello specifico, sono stati realizzati lo sviluppo dei servizi mirati al supporto delle reti territoriali, in collaborazione con le Conferenze dei Sindaci di tutto il territorio e con i CTP, nonché per gli approfondimenti analitici sul fenomeno migratorio e le sue connessioni con il mercato del lavoro con un focus mirato alla comunità cinese.

Sul tema dell'inclusione e dell'integrazione l'UPS nel corso del 2015, su mandato della Sezione Flussi Migratori della Regione del Veneto, si è occupata di due progetti specifici a carattere regionale: il Programma *di iniziative e di Interventi in materia di immigrazione* e la *Rete Informativa Immigrazione*. L'UPS ha svolto il compito di prestare Assistenza Tecnica alla Regione del Veneto Sezione Flussi migratori, sui predetti progetti, per la presentazione, gestione, rendicontazione e monitoraggio dei PTI proposti dalle Conferenze dei Sindaci e alle Amministrazioni Provinciali, nonché per i bandi di finanziamento rivolti alle Associazioni di Immigrati iscritte al Registro Regionale Immigrazione previsto dalla L.R. n. 9/90.

L'UPS continuerà ad assicurare attraverso il sito-portale dedicato (www.venetoimmigrazione.it), grazie anche ad un incremento di funzioni e sviluppo, il sistema informativo territoriale finalizzato allo scambio di conoscenze e di informazioni sui temi immigratori e sui servizi offerti dagli enti ed operatori pubblici e privati.

Monitoraggio e assistenza tecnica delle azioni di formazione e integrazione sociale e scolastica, nonché delle misure di supporto per la piena integrazione dei soggetti deboli del Programma regionale di iniziative ed interventi in materia di immigrazione.

L'Unità Progetti Speciali ha curato la fase di presentazione dei Piani Territoriali per l'Integrazione da parte delle Conferenze dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province del Veneto, occupandosi, oltre che della predisposizione dell'avviso e della modulistica, dell'organizzazione dei Tavoli di concertazione e coordinamento e dell'assistenza alla redazione. L'unità, dopo aver fornito alla Sezione flussi migratori parere sulla conformità dei Piani presentati, ha poi seguito il loro avvio e fornito ai beneficiari supporto per la gestione ambientale e finanziaria. L'Unità Progetti Speciali ha svolto anche attività di assistenza tecnica e consulenza in merito ai Bandi per l'assegnazione della quota riservata alle associazioni di immigrati iscritte al Registro Regionale di cui all'art. 7 L.R. 9/90.

Rete informativa Immigrazione

L'unità Progetti Speciali dal 2014 sta gestendo per conto della Sezione Flussi Migratori della Regione la Rete Informativa Immigrazione che dovrà assicurare, attraverso il portale dedicato, il sistema informativo territoriale finalizzato principalmente allo scambio di conoscenze e di informazioni sui temi immigratori e sui servizi offerti dagli enti ed operatori pubblici e privati. All'unità Progetti Speciali spetta il compito anche di assicurare attraverso la rete territoriale il consolidamento degli strumenti e delle modalità di raccordo con le attività informative espresse dal territorio veneto, con specifica attenzione al sistema delle autonomie locali, alle associazioni venete del terzo settore, all'associazionismo immigrato, alle associazioni datoriali e alle associazioni sindacali.

L'UPS ha avviato e gestito, sempre su mandato della Sezione Flussi Migratori della Regione del Veneto, l'Osservatorio regionale sul tema della Discriminazione Razziale. Il Progetto Osservatorio Anti-Discriminazioni e Abusi Razziali, obiettivo del progetto è stata la costituzione di una Rete regionale per il contrasto delle discriminazioni lavorative fondate sulla razza e l'origine etnica. È stato pertanto necessario, preliminarmente, realizzare una mappatura delle realtà che a livello regionale si occupano di antidiscriminazioni razziali, alla quale hanno fatto seguito la produzione e diffusione di materiali informativi, la realizzazione di incontri informativi e formativi sul territorio regionale rivolti ai soggetti pubblici e privati potenzialmente o direttamente aderenti alla Rete, l'organizzazione di un workshop sulle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica. Per l'adesione alla Rete è stato predisposto un protocollo d'intesa che ha definito ruoli e compiti dei vari soggetti che ne fanno parte.

In ambito internazionale, l'UPS si è occupata del rafforzamento di partenariati europei e territoriali, principalmente verso i Paesi considerati strategici dalla Regione del Veneto nell'ambito dell'organizzazione del mercato del lavoro e delle politiche del lavoro, con particolare attenzione al miglioramento dei servizi all'impiego e alla gestione sinergica delle politiche di inclusione economica e sociale. In particolare, si sono rafforzate le attività con l'agenzia tedesca GIZ su opportunità e progetti che riguardano l'approccio integrato al mercato del lavoro. Da questa azione è infatti nata l'opportunità di sviluppare il progetto FIIT "Forma il Tuo futuro! increasing the quality of apprenticeship for vocational qualifications in Italy".

Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea all'interno dell'Azione 3 "*Policy Reform*" del programma ERASMUS, ha come capofila la Regione del Veneto – Sezione Istruzione, Formazione e Lavoro e insieme a Veneto Lavoro ha come partner due agenzie federali tedesche (GIZ e BIBB). Il progetto su mandato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha come obiettivo il rilancio dell'apprendistato per la qualifica, migliorando le modalità di attuazione e introducendo elementi di successo del sistema duale tedesco, in particolare l'UPS si è occupata della partecipazione ai tavoli di lavoro e della sperimentazione delle azioni innovative previste dal progetto.

L'obiettivo è quello di avviare un processo virtuoso che coinvolga le imprese, perché comprendano il valore di investire in un apprendistato di qualità, e le istituzioni formative, perché accettino la sfida dell'innovazione. Inoltre, la sperimentazione vuole raggiungere anche il target dei giovani e delle loro famiglie, con l'obiettivo di far apprezzare la soluzione dell'apprendistato quale strumento per accrescere competenze e acquisire quelle professionalità in grado di garantire un rapido accesso al mercato del lavoro.

In sintesi, l'azione FITT! si concretizza in un'accurata analisi di fattibilità, seguita dalla sperimentazione in aziende e scuole venete e si conclude con la valutazione del monitoraggio, secondo standard di efficacia.

Sportello Informativo Rientro (SIR)

È continuata la fornitura diretta del servizio del SIR grazie alla rete di sportelli, gestiti da diverse organizzazioni già impegnate a vario titolo in tema di integrazione e/o gestione del fenomeno migratorio. Il servizio è stato erogato, oltre che nella sede di Mestre, in altre sette sedi con il coordinamento delle attività da parte dell'Unità Progetti Speciali di Veneto Lavoro.

Rientro Marocco

L'UPS su mandato della Regione del Veneto, Sezione Flussi Migratori, nell'ambito del *Programma annuale 2014 in materia di immigrazione*, in attuazione, nello specifico, della linea strategica 4, "*Assistenza all'immigrazione di ritorno per il rientro volontario nel Paese di origine dei cittadini stranieri legalmente residenti in Veneto*", ha sviluppato il progetto Rientro Produttivo Marocco, la cui realizzazione è affidata a Veneto Lavoro, è rivolto a 30 nuclei familiari regolarmente residenti in Veneto che vogliono volontariamente far ritorno nel Paese di origine per avviare un'attività imprenditoriale, valorizzando competenze e professionalità acquisite durante la loro permanenza in Italia. Obiettivo del progetto è quello di accompagnare i migranti nella loro decisione di rientrare e di investire in Marocco, attraverso l'analisi e la valutazione della fattibilità e della sostenibilità dell'idea imprenditoriale, il supporto al suo sviluppo e alla redazione di un *business plan*, l'attivazione delle autorità di riferimento in Marocco per un sostegno al reinserimento socio-lavorativo, l'assistenza alle famiglie al momento della partenza.

Capitolo 8

UNITÀ CRISI AZIENDALI, SETTORIALI E TERRITORIALI

L'Unità di Crisi Aziendali, settoriali e territoriali è prevista dalla DGR n. 1675 del 18/10/2011, "Approvazione delle linee di intervento in tema di "Valorizzazione del Capitale Umano. Politiche per l'occupazione e l'occupabilità" nel quadro della ripresa economica del sistema produttivo veneto. Con decreto attuativo del Dirigente della Direzione Lavoro n. 24 del 24 novembre 2011 ne è stato disposto l'affidamento a Veneto Lavoro, sulla base della previsione di cui all'art. 13, comma 4, della L.R. n. 3/2009.

Con DGR n. 2424 del 29 dicembre 2011 la Giunta Regionale ha approvato il progetto esecutivo, concernente gli obiettivi operativi e il programma delle attività della struttura, assegnando all'ente le risorse necessarie per la sua attuazione. Con DGR n. 1085 del 28/6/2013 e successivamente con DGR n. 788 del 14/05/2015, alla luce dei risultati conseguiti, la Regione ha ritenuto di dare continuità al progetto, prolungandone le attività e rafforzandone, al contempo, ruolo e funzioni fino al 31 luglio 2017.

L'Unità di Crisi Aziendali, settoriali e territoriali è una struttura collocata in posizione di staff al Direttore e, nell'ambito delle attività affidate, si rapporta con le strutture regionali, gli altri Enti strumentali regionali, con le amministrazioni provinciali, con i comuni, con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali del territorio.

La sua *mission* è di fornire un adeguato sostegno alla Regione nelle sue funzioni istituzionali di gestione delle situazioni di crisi occupazionali, attraverso:

- a) il rafforzamento dell'azione di monitoraggio dei complessi fenomeni di crisi industriale, al fine di indirizzare la Regione ad adeguare i propri strumenti legislativi ed operativi, in funzione del sostegno ai processi di reindustrializzazione e di tenuta occupazionale;
- b) il sostegno ai processi di ristrutturazione e riconversione del tessuto produttivo e imprenditoriale, promuovendo specifiche politiche per i settori in crisi o per le aree territoriali caratterizzate da declino industriale.

La sua azione si sviluppa con il coinvolgimento delle istituzioni locali e delle parti sociali, avvalendosi dell'assistenza di accreditati soggetti pubblici e privati, anche attraverso specifici accordi di area.

Attività realizzate

L'azione della struttura nel corso del 2015 si è concentrata su alcuni obiettivi prioritari:

- a) rendere sistematica l'attività di monitoraggio delle situazioni di crisi, mediante indagini e analisi di tipo congiunturale e strutturale;
- b) rafforzare il presidio nelle vertenze per crisi aziendali, rafforzando il fondamentale ruolo istituzionale di "terzo attore" che la Regione è chiamata a sostenere ai tavoli di crisi regionali e nazionali;
- c) consolidare un modello di gestione delle crisi, basato sul costante monitoraggio, su una efficace attività di prevenzione e di pronto intervento, su un ruolo attivo nella gestione.

1. Monitoraggio crisi

L'attività di monitoraggio delle situazioni di crisi è stata ulteriormente sviluppata e sistematizzata, con l'obiettivo di realizzare un modello di analisi più evoluto. Essa si è sostanziata nella produzione di:

- *Report mensile*, centrato sull'aggiornamento mensile delle indicazioni statistiche relative ai flussi dei seguenti fenomeni: comunicazioni di apertura e verbali di accordo nelle procedure ex lege n. 223/1991; cassa integrazione (ordinaria, straordinaria, in deroga); liste di mobilità a seguito delle procedure di licenziamento collettivo; licenziamenti individuali per cause economiche;
- *Report periodici* sugli accordi in materia di ammortizzatori in deroga sottoscritti in sede regionale;
- *Analisi e relazioni* ad uso interno relative a specifiche situazioni di crisi.

A tal fine l'Area Osservatorio&Ricerca di Veneto Lavoro ha realizzato la *banca dati "CR.AZI"*, che garantisce una costante mappatura del perimetro delle crisi aziendali, rendendo possibile l'analisi in ordine alla loro scansione temporale e ai loro riflessi sui livelli occupazionali.

E' stato realizzato, altresì, un *Archivio delle buone pratiche* riferito alle vertenze più significative, raccogliendo in uno <scaffale> le metodologie di intervento adottate e tipologie di soggetti interessate.

2. Presidio di governo regionale ai tavoli di crisi aziendali

L'Unità di crisi assicura un'intensa attività di supporto all'assessorato al lavoro e alle strutture regionali ai tavoli delle crisi aziendali di maggiore rilevanza occupazionale e sociale. L'attività si sostanzia nella produzione di :

- schede informative sulla singola vertenza;
- analisi preparatorie ai tavoli istituzionali;
- raccolta della documentazione dopo l'apertura formale di crisi;
- assistenza all'attività coordinamento istituzionale a livello locale, regionale e nazionale;
- assistenza tecnica ai tavoli di trattativa e nelle procedure di conciliazione;
- elaborazione di proposte per sperimentare accordi innovativi di gestione delle vertenze;
- monitoraggio dell'evoluzione delle situazioni di crisi aziendali e degli impegni assunti dalle Parti nei tavoli.

A partire dal 2012 l'Unità di crisi ha seguito 93 casi di crisi aziendali complesse; nel 2015 il coinvolgimento ha riguardato 39 casi (in parte ereditati dagli anni precedenti); attualmente i tavoli aperti sono 33.

3. Azioni sperimentali per favorire politiche di riconversione e reindustrializzazione a sostegno della tenuta dei livelli occupazionali

L'esperienza maturata in questi anni ha evidenziato, attraverso i casi affrontati, che sussiste da parte delle imprese una evidente *difficoltà di identificare* gli elementi della crisi in corso, una radicata *propensione all'auto-soluzione* dei problemi, unita alla mancanza di *conoscenza degli strumenti* che possono aiutare ad uscire dalla crisi e mantenere l'occupazione. Sotto questo profilo il progetto ha mirato a realizzare un complesso di azioni utili a:

- aiutare le imprese a individuare, interpretare e recepire i segnali di difficoltà per poter intervenire prima che la crisi divenga irreversibile;
- sostenere le imprese mettendo a loro disposizione *set* certificati di competenze per la definizione e l'implementazione di appropriati *recovery plans*;
- affiancare le imprese in difficoltà nel confronto con i soggetti istituzionali ed economici, in coerenza con i risultati delle analisi condotte e delle azioni pianificate;
- coinvolgere tutti gli attori implicati per stimolare la corresponsabilità nelle azioni di rilancio nel pieno rispetto del ruolo di ciascuno.

La sperimentazione ha agito lungo quattro ambiti di intervento, che permettano di:

- a) integrare gli strumenti di rilevazione e di accertamento dello stato di crisi;
- b) facilitare il cambiamento organizzativo delle imprese;
- c) facilitare l'accesso agli strumenti di sostegno finanziario;
- d) facilitare la nascita di nuovi soggetti imprenditoriali dalle crisi industriali.

Nel corso del 2015 l'Unità di Crisi, ha portato a termine l'azione sperimentale del "cantiere d'innovazione" nato come laboratorio all'interno del quale sperimentare nuovi modelli di intervento a contrasto della crisi, consolidarli e tradurli in un protocollo standard altamente riproducibile nei territori del Veneto. L'iniziativa avviata nel 2014 attraverso una serie di fasi operative ha portato a definire: sistema di indicatori diagnostici, strumento in grado di aiutare le imprese ad individuare, interpretare e recepire i segnali di difficoltà per poter intervenire prima che la crisi divenga irreversibile, con strumenti e misure idonee ed efficaci.

Tra le attività sperimentali, che ha visto impegnata l'Unità di Crisi nel corso del 2014 e del 2015, vi è stata la DGR n. 552 del 15 aprile 2014 (BURV n. 49 del 9 maggio 2014) volta a sostenere l'avvio di azioni di consulenza e supporto ad aziende. L'iniziativa aveva l'obiettivo di:

- incidere sugli scenari di sviluppo competitivo del sistema produttivo veneto per garantire nuove opportunità occupazionali sostenendo il rilancio di attività imprenditoriali verso nuovi sviluppi strategici e di business;
- contribuire al rilancio aziendale, tutelando i livelli occupazionali e favorendo le prospettive di crescita dell'occupazione stessa.

Aspetto significativo dell'intervento è che il target di riferimento erano le imprese in condizioni di pre-crisi o crisi reversibile:

- "pre-crisi" (*special situations*) - l'azienda sta manifestando sintomi più o meno rilevanti di difficoltà operativa e/o finanziaria, ma non è ancora in condannato stato di crisi;
- "crisi reversibile" - l'impresa versa di fatto in una fase di crisi, ma non strutturale con presenza di presupposti oggettivi per la risoluzione delle criticità verificatesi e, quindi, di continuità aziendale.

La DGR teneva in particolare considerazione gli interventi finalizzati a:

- ridurre/razionalizzare l'esposizione verso il sistema creditizio;
- accedere al credito per finanziare nuove produzioni, riorganizzazione, rilancio produttivo, sviluppo e crescita dell'occupazione;
- sviluppare strategie per la competizione nel mercato globale;
- sviluppare reti di impresa per migliorare la competitività, creare/rafforzare filiere e realizzare innovazione/razionalizzazione logistica;
- realizzare maggiore efficienza energetica.



Relazione annuale 2015

Allegato 1 - LA PRODUZIONE DELL'OSSERVATORIO NEL 2015

N.	DATA	COMMITTENTE/ PROGETTO	TITOLO/ARGOMENTO	DESTINATARIO/EDIZIONE	SITI*	TIPO PRODOTTO	QUOTA DI PRODOTTO INTERNO
1	Gennaio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report GENNAIO 2015	Report crisi aziendali	SI	Monitoraggio	100%
2	Gennaio	Istituzionale	Note sul mercato del lavoro nel quarto trimestre 2014 e nei primi 20 gg del 2015. Prime anticipazioni.	Documenti interni/98	No	Monitoraggio	100%
3	Gennaio	Istituzionale	Note sul mercato del lavoro Veneto, Gennaio 2015	Documenti interni/99	No	Monitoraggio	100%
4	Gennaio	Istituzionale	Report n. 1 - Adesioni espresse entro il 31 dicembre 2014	Monitoraggio Garanzia Giovani	SI	Monitoraggio	100%
5	Febbraio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report FEBBRAIO 2015	Report crisi aziendali	SI	Monitoraggio	100%
6	Febbraio	Istituzionale	Il mercato del lavoro veneto nel quarto trimestre 2014	La BUSSOLA	SI	Monitoraggio	100%
7	Febbraio	Istituzionale	RELAZIONE ANNUALE 2014 - Osservatorio & Ricerca	Documenti interni/	No	Monitoraggio	100%
8	Febbraio	Istituzionale	IL MERCATO DEL LAVORO NELL'AREA LITORANEA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA	Documenti interni/100	No	Monitoraggio	100%
9	Febbraio	Istituzionale	DECRETI FLUSSI STAGIONALI E ESITI OCCUPAZIONALI: IL CASO DI PADOVA	Documenti interni/101	No	Monitoraggio	100%
10	Febbraio	Istituzionale	I mercati regionali del lavoro. Le dinamiche trimestrali. Aggiornamento al 4° trimestre 2014	SeCO - Dati multiregionali	SI	Monitoraggio	100%
11	Marzo	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report MARZO 2015	Report crisi aziendali	SI	Monitoraggio	100%
12	Marzo	Istituzionale	Incentivi alle assunzioni a tempo indeterminato e Jobs Act. Elementi di monitoraggio	Misure/57	SI	Monitoraggio	100%
13	Marzo	Istituzionale	Report n. 2 - Adesioni espresse entro il 5 marzo 2015	Monitoraggio Garanzia Giovani	SI	Monitoraggio	100%
14	Aprile	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report APRILE 2015	Report crisi aziendali	SI	Monitoraggio	100%
15	Aprile	Istituzionale	Monitoraggio di un biennio di Aspl, MinAspl e note sul passaggio alla NASpl	I Tartuffi n. 42		Rapporto di ricerca	100%
16	Aprile	Istituzionale	La dinamica dei contratti di lavoro a tempo indeterminato nel primo trimestre 2015: l'impatto degli incentivi e del Jobs Act	Misure/58	SI	Monitoraggio	100%
17	Aprile	Istituzionale	Decreti flussi stagionali e esiti occupazionali: il caso di Padova	Misure/59	SI	Monitoraggio	100%
18	Aprile	Istituzionale	Report n. 3 - Adesioni espresse entro il 14 aprile 2015	Monitoraggio Garanzia Giovani	SI	Monitoraggio	100%
19	Maggio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report MAGGIO 2015	Report crisi aziendali	SI	Monitoraggio	100%
20	Maggio	Istituzionale	Il mercato del lavoro veneto nel primo trimestre 2015	La BUSSOLA	SI	Monitoraggio	100%
21	Maggio	Istituzionale	Report n. 4 - Adesioni espresse entro l'11 maggio 2015	Monitoraggio Garanzia Giovani	SI	Monitoraggio	100%
22	Giugno	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report GIUGNO 2015	Report crisi aziendali	SI	Monitoraggio	100%
23	Giugno	Istituzionale	Laureati dell'Università di Padova tra il 2003 e il 2009: indagine esplorativa sulla loro presenza nel mercato del lavoro veneto fino al 31.12.2013	I Tartuffi n. 43		Rapporto di ricerca	100%
24	Giugno	Istituzionale	Note sull'impatto della NASpl	Misure/60	SI	Monitoraggio	100%
25	Giugno	Istituzionale	La dinamica dei contratti di lavoro a tempo indeterminato: impatto degli incentivi e del Jobs Act. Aggiornamento a maggio 2015	Misure/61	SI	Monitoraggio	100%
26	Giugno	Istituzionale	Report n. 5 - Adesioni espresse entro il 10 giugno 2015	Monitoraggio Garanzia Giovani	SI	Monitoraggio	100%
27	Giugno	Istituzionale	I mercati regionali del lavoro. Le dinamiche trimestrali. Aggiornamento al 1° trimestre 2015	SeCO - Dati multiregionali	SI	Monitoraggio	100%
28	Luglio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report LUGLIO 2015	Report crisi aziendali	SI	Monitoraggio	100%
29	Luglio	Istituzionale	La dinamica dei contratti di lavoro a tempo indeterminato: impatto degli incentivi e del Jobs Act. Aggiornamento a giugno 2015	Misure/62	SI	Monitoraggio	100%
30	Luglio	Istituzionale	Report n. 6 - Adesioni espresse entro il 21 luglio 2015	Monitoraggio Garanzia Giovani	SI	Monitoraggio	100%
31	Agosto	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report AGOSTO 2015	Report crisi aziendali	SI	Monitoraggio	100%
32	Agosto	Istituzionale	I contratti di lavoro a tempo indeterminato. Aggiornamento al 18 agosto 2015	Misure/63	SI	Monitoraggio	100%
33	Agosto	Istituzionale	REPORT SUI DIPLOMATI VENETI (ANNI DI DIPLOMA 2010-2012)	Documenti interni/102	No		80%
34	Settembre	Istituzionale	Il mercato del lavoro veneto nel secondo trimestre 2015	La BUSSOLA	SI	Monitoraggio	100%
35	Settembre	Osservatorio immigrazione	Il Veneto nel contesto migratorio europeo: principali evidenze statistiche	Ficco/11	SI	Monitoraggio	100%
36	Settembre	Istituzionale	LA VARIETA' DI FONTI E DI DATI SULL'OCCUPAZIONE: RICCHEZZA INFORMATIVA O RIDONDANZA CAOTICA? Un'analisi comparata dei dati Inps, Ministero del Lavoro, Istat, SeCO	Temp&Metodi	SI	Nota metodologica	100%
37	Settembre	Istituzionale	Report n. 7 - Adesioni espresse entro il 6 settembre 2015	Monitoraggio Garanzia Giovani	SI	Monitoraggio	100%
38	Settembre	Istituzionale	I mercati regionali del lavoro. Le dinamiche trimestrali. Aggiornamento al 2° trimestre 2015	SeCO - Dati multiregionali	SI	Monitoraggio	100%
39	Ottobre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report 3° trim. 2015	Report crisi aziendali	SI	Monitoraggio	100%
40	Ottobre	Istituzionale	I contratti di lavoro a tempo indeterminato. Aggiornamento al 30 settembre 2015	Misure/64	SI	Monitoraggio	100%
41	Ottobre	Osservatorio immigrazione	Il settore tessile-abbigliamento in Veneto: sempre più made in "CinItaly"	Ficco/12	SI	Monitoraggio	
42	Ottobre	Istituzionale	Report n. 8 - Adesioni espresse entro il 4 ottobre 2015	Monitoraggio Garanzia Giovani	SI	Monitoraggio	100%
43	Ottobre	Osservatorio immigrazione	IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO. RAPPORTO 2014	Veneto Lavoro	SI	Rapporto di ricerca	80%
44	Novembre	Istituzionale	Il mercato del lavoro veneto nel terzo trimestre 2015	La BUSSOLA	SI	Monitoraggio	100%
45	Novembre	Istituzionale	Report n. 9 - Adesioni espresse entro il 31 ottobre 2015	Monitoraggio Garanzia Giovani	SI	Monitoraggio	100%
46	Dicembre	Istituzionale	Le assunzioni sospette, Decontribuzione e comportamenti opportunistici delle imprese	Misure/65	SI	Monitoraggio	100%
47	Dicembre	Istituzionale	I contratti di lavoro a tempo indeterminato. Aggiornamento al 1 dicembre 2015	Misure/66	SI	Monitoraggio	100%
48	Dicembre	Istituzionale	DURATA E CARATTERISTICHE DEGLI EPISODI DI DISOCCUPAZIONE: L'APPLICAZIONE DI UN MODELLO DI STIMA SU DATI	Temp&Metodi	SI	Nota metodologica	100%
49	Dicembre	Istituzionale	Report n. 10 - Adesioni espresse entro il 30 novembre 2015	Monitoraggio Garanzia Giovani	SI	Monitoraggio	100%
50	Dicembre	Istituzionale	I mercati regionali del lavoro. Le dinamiche trimestrali. Aggiornamento al 3° trimestre 2015	SeCO - Dati multiregionali	SI	Monitoraggio	100%

* Siti di riferimento:
www.venetolavoro.it
www.venetoinmigrazione.it

Relazione annuale 2015



Allegato 2 - PRINCIPALI INIZIATIVE VERSO L'ESTERNO CUI L'OSSERVATORIO HA CONTRIBUITO/PARTICIPATO

PROGETTO	DATA	CONVEGNI/SEMINARI	ENTE ORGANIZZATORE	CITTA'	PRESSO	PARTICIPANTI	RELATORE/I
	16/01/15	Incontro "Progetto Style"	Università degli Studi di Trento	Trento	Dipartimento di Economia Università degli Studi di Trento	Anastasia B.	Anastasia B.
Cvis 4	26/01/15	Seminario su Immigrazione Cinese in Veneto		Padova		Anastasia B., Bertazzon L., Rasera M., Gambuzza M., Savini G.	
	29/01/15	Presentazione Rapporto Fond. Nord Est	Fondazione Nord Est	Comuda	Auditorium Tipoteca	Anastasia B., Rasera M.	
	02/03/15	Convegno Auser Il Veneto che cambia	Auser	Treviso		Anastasia B.	Anastasia B.
	20/03/15	Convegno "The Italian jobs act"	Cisl Veneto	Vicenza	Viest Hotel	Anastasia B.	Anastasia B.
	23/04/15	Convegno "L'integrazione delle comunità immigrate e l'imprenditoria straniera"	Noodemos, Fondazione Cesfin, Istituto Stensen	Firenze	Istituto Stensen	Rasera M., Gambuzza M.	
	29/04/15	Seminario Pubblico "Immigrazione, dalla politica alle strategie di governo"	Università Ca' Foscari Venezia	Treviso	Campus di Treviso	Rasera M.	Rasera M.
	05/05/15	Seminario Ca' Foscari "I link tra archivi per monitorare le dinamiche aziendali"	Università Ca' Foscari Venezia	Venezia	Economia	Anastasia B., Rasera M., Gambuzza M.	Anastasia B., Rasera M., Gambuzza M.
Fei	06/06/15	Convegno "Il progetto Incipit: immigrati e condizioni di disoccupazione"	Regione Veneto	Padova	Sede Provincia	Rasera M.	Rasera M.
Cvis 4	08/05/15	Seminario su Immigrazione Cinese in Veneto	Università di Padova	Padova	Dipartimento di sociologia	Rasera M., Gambuzza M.	Rasera M., Gambuzza M.
	29/05/15	Seminario su Formazione Professionale	IRPET	Firenze	Irpet	Anastasia B.	
	04/06/15	Isfol - seminario il contratto di ricollocazione	Isfol	Roma	Isfol	Anastasia B.	
	09/06/15	Presentazione Rapporto Osservatorio Economico Treviso	Osservatorio Economico Treviso	Treviso	Camera di Commercio di Treviso	Anastasia B., Rasera M., Gambuzza M.	Anastasia B., Rasera M.
	18/06/15	Convegno "Il lavoro incerto. Siamo tutti precari a tempo indeterminato?"	Acil Treviso	Pieve di Soligo	Sala riunioni della Banca di Marostica	Rasera M.	Rasera M.
	26/06/15	Convegno "Garanzia giovani in Italia: quale il disegno nazionale e quali i percorsi regionali?"	Università di Bologna	Forlì	Dipartimento di Scienze Politiche	Anastasia B.	Anastasia B.
Incipit	29/06/15	Conferenza finale progetto Incipit: Integrazione cittadini di Paesi terzi al lavoro in Veneto	Regione Veneto	Marghera	Vega	Rasera M., Gambuzza M.	Rasera M.
Cvis IV	29/06/15	Workshop "Voci e prospettive delle realtà imprenditoriali cinesi presenti nella Regione Veneto"	Università Ca' Foscari	Venezia	Palazzo Vendramin	Anastasia B., Rasera M., Gambuzza M., Bertazzon L., Moretto C., Maschio S., Rocco L., Basso S., Emireni G.	Anastasia B., Rasera M., Gambuzza M.
	23-24/07/15	Convegno "Wealth at retirement and saving adequacy"	INPS	Roma	INPS	Anastasia B.	
	15/10/15	#fcoe2015 Citizen Data Festival "Identità personale e integrazione delle basi dati: garanzie di efficienza ed esigenze di privacy"	Bologna Fiere e Forum PA	Bologna	Fiera di Bologna	Rasera M.	Rasera M.
	23/10/15	Testing EU citizenship as "labour citizenship"; round table on the cases of hospitality industry and warehouses	Università di Padova, EU	Padova	Sala delle Edicole, Padova	Rasera M.	Rasera M.
	09/11/15		Cgil	Treviso		Anastasia B.	
	17/11/15	Esperienze operaie all'Electrolux: dalla fabbrica rovesciata al lavoro estivo	Università di Padova	Padova	Aula film, Piazza Capitanato, Padova	Rasera M.	Rasera M.

Relazione annuale 2015



Allegato 3 - RICHIESTE PERVENUTE DELLA BANCA DATI GIOVE/PLANET

NL	ANNO	RESP. PROGETTO	RICHIEDENTE o LEGALE RAPPRESENTANTE	ORGANIZZAZIONE	DATA
1	2005	Emilio Reyneri	Bellani Daniela	Università Bicocca - Dip. Sociologia - Milano	anonimi
2	2005	Lorenzo Bianchi	Lorenzo Bianchi	Università Cà Foscari - Dip. Scienze economiche - Venezia	in chiaro
3	2005	Claudio Pizzi	Paolo Bernardi	Università Cà Foscari - Dip. di Statistica - Venezia	anonimi
4	2005	Ugo Trivellato	Silvio Bordignon	Università degli studi - Dip. Scienze statistiche - Padova	in chiaro
5	2005	Federico Callegari	Domenico Dal Bò	Osservatorio economico - Treviso	anonimi
6	2007	Claudio Pizzi	Fabris Elisa	Università Cà Foscari - Dip. di Statistica - Venezia	anonimi
7	2007	Diego Cason	Diego Cason	Sociologo - Inc. Consigliera di Parità Prov. - Belluno	anonimi
8	2007	Tito Boeri	Tito Boeri	Fond. Rodolfo de Benedetti - Milano	in chiaro
9	2007	Paolo Feltrin	Paolo Feltrin	Università degli studi - Facoltà di Scienze politiche - Trieste	in chiaro
10	2008	Federico Mantovanelli	Federico Mantovanelli	Università degli studi - Dip. Scienze economiche, statistiche ed aziendali - Milano	in chiaro
11	2008	Antonio Schizzerotto	Andrea Zanotti	Invapp - Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche - Trento	in chiaro
12	2008	Massimo Gallo	Giancarlo Salvemini	Banca d'Italia - Nucleo per la ricerca economica - Venezia	in chiaro
13	2008	Andrea Ichino	Andrea Ichino	Università degli studi - Dip. Scienze economiche - Bologna	in chiaro
14	2009	Margherita Turvani	Domenico Patassin	IUAV - Facoltà di pianificazione del territorio - Venezia	in chiaro
15	2009	Michele Pellizzari	Michele Pellizzari	Università Bocconi - Dip. Economia politica - Milano	in chiaro
16	2009	Valter Zanin	Giulio Mattiazzi - Romano Marzoni	Università degli studi - Dip. di Sociologia - Padova	in chiaro
17	2010	Tommaso Colussi	Marco Manacorda	London School Of Economy - Londra	in chiaro
18	2010	Anna Teselli	Anna Teselli	Ires Nazionale - Roma	in chiaro
19	2010	Fabio Berton	Fabio Berton	Laboratorio Revelli - Torino	in chiaro
20	2010	Michele Battisti	Michele Battisti	Università di Barabzy - Canada	anonimi
21	2010	Roberto Agnesi	Roberto Agnesi	Uliss Padova	in chiaro
22	2011	Carlo Ghiselle	Tattara Giuseppe	Università Cà Foscari - Dipartimento Economia - Venezia	in chiaro
24	2011	Michelangelo Filippi	Michelangelo Filippi	R&P - Torino	anonimi
25	2011	Alessandro Minello	Alessandro Minello	EconLab - Treviso	anonimi
26	2011	Marco Magnani	Federico Giorgi	Banca D'Italia - Roma	in chiaro
27	2012	Cristina Tealdi	Agata Maika	IMT Institutions Markets Technologies - Lucca	in chiaro
28	2012	Grazioso Piazza	Grazioso Piazza	TPI ingegneria s.r.l. - Feltre (Bl.)	anonimi
29	2013	Lorenzo Rocco	Francesco Fivotto	Università degli studi - Dip. di Economia - Padova	in chiaro
30	2013	Cécile Thoreau	Cécile Thoreau	OECD	in chiaro
31	2013	Laura Chies	Laura Chies	Università di Trieste - Dipartimento di Scienze Economiche	in chiaro
32	2013	Sauro Mocetti	Francesco Trimarchi	Banca d'Italia - Roma	in chiaro
33	2014	Ilaria De Angelis	Ilaria De Angelis	Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Economiche	in chiaro
34	2014		Carlo Carraro	Università Cà Foscari - Venezia	in chiaro
35	2014	Tito Boeri	Tito Boeri	Fond. Rodolfo de Benedetti - Milano	in chiaro
36	2015	Elisa Guglielminetti	Giuseppe Occarone	Università La Sapienza Roma - Facoltà di Economia	in chiaro

Nota: Sono segnalate solo le prime richieste, non i rinnovi della richiesta a seguito di aggiornamento dei dati disponibili